Opel Kadett 👄



Uso, Manutenzione, Sicurezza.

La Sua Kadett

La Kadett nasce dalle più recenti acquisizioni nel campo della tecnologia automotoristica. Essa offre soluzioni d'avanguardia e un eccellente

comfort.

La Kadett rappresenta la sintesi intelligente di sicurezza, tecnologie

avanzate, tutela ambientale ed economicità d'esercizio.

Sta a Lei, ora, utilizzare la Sua Kadett senza pregiudicare la sicurezza della circolazione e mantenerla in perfette condizioni di funzionamento.

Utilizzi il manuale di uso e manutenzione: al suo interno troverà tutte le informazioni necessarie

- potrà orientarsi con maggiore facilità consultando l'indice generale
 imparerà a conoscere le particolarità tecniche che la Sua vettura è in grado di offrirLe
 muidrare la Sua Karlett sarà coni giorno un piacere più grande.
- imparerà a governare la Sua vettura alla perfezione.
- Il manuale di uso e manutenzione è parte integrante del veicolo: il suo posto è nel cassettino portaoggetti situato sul lato passeggero.

prescritto dal costruttore nel manuale di uso e manutenzione e nel libretto tagliandi, sono essenziali ai fini della sicurezza della vettura e della conservazione del suo valore commerciale nel tempo.

Esse costituiscono il presupposto per usufruire pienamente delle prestazioni cui la garanzia da diritto.

Buon viaggio



Per iniziare, le cose più importan	i							no.
Sicurerra								. 4
Ventilazione e riscaldamento								
Cambio automatico								. 6
Consigli generali per la guida								. 6
Carburanti								. 6
Freni								. /
Portapacchi, traino rimorchio								. 7
Nei casi di emergenza								. 7
Onel-Euroservice								. 8
Servizio Assistenza								. 5
Servizio Assistenza								. 10
Cura della vettura								
Dati tecnici								
Indice generale								
Rifornimento						ultima	a pagir	IB.

* Questo asterisco nel testo indica che il particolare non è montato su tutte le vetture, (accessorio Opel, allestimento o motorizzazioni particolari, versione destinata a Paesi con particolari normative di leggio.

Proteggete l'ambiente Risparmiate energia

Contribuite a proteggere l'ambiente

Un'automobile produce rumore.

Chi la guida dovrebbe preoccuparsi di ridurre questo rumore al minimo indispensabile con un comportamento accorto e responsabile.

In questo modo ridurrete le spese d'eserci-

zio e limiterete i danni all'ambiente. Evitate assolutamente di realizzare per Vostro conto interventi di manutenzione o riparazione sul motore, sulla scocca o su parti-

colari importanti al fini della sicurezza della vettura:

- potreste contravvenire a importanti normative relative alla sicurezza stradale o

alla protezione dell'ambiente

il contatto diretto con alcune delle sostanze utilizzate nella vettura potrebbe ri-

sultare dannoso. RivolgendoVi presso un'Officina Autorizzata Opel proteggerete Voi stessi e l'ambiente.

Risparmiate carburante Le riserve naturali di combustibile non sono

inesauribili. É dovere di tutti noi tenere sempre presente questo fatto.

Quindi, guidate in modo economico.

Percorrerete più chilometri con meno carburante.

Così facendo avrete la piacevole sorpresa di risparmiare notevolmente sui costi d'esercizio.

Partenze da fermo Accelerazioni brucianti non necessarie fan-

no aumentare notevolmente il consumo di carburante. Partenze a pieno gas con i preumatici che striciono sull'astalito aumentano il livello del rumore anche di 18 dB (decibel)* (A).

possibile. Una automobile che viaggia a 50 km/h in seconda produce un rumore equivalente a quello di tre automobili in quarta alla stessa velocità.

Wasan Musik

dB(A): Curva di valutazione standardizzata per correlare i rilevamenti strumentali alla sensibilità dell'onecchio umano: un aumento di 10 dB(A) viene percepito dall'erecchio umano come un raddoppio del numore.

Velocità costante

Inscrite sempre la marcia più alta possibile. Specialmente nel traffico è spesso possibile inserire la quarta già a 50 km/h. Tenendo inserita la terza fra 50 ed 80 km/h il consumo aumenta circa del 30% rispetto a quanto accadrebbe in quarta alla stessa velocità. Ottretutto in quarta il rumore è molto interiore per Lei e per ali altri.

Traffico urbano

Frequenti partenze e soste - per esemplo ai semafori - aumentano il consumo medio di carburante. Evitare inutili frenate e soste mediante una guida programmata e ariattata al flusso del traffico, vale a dire prevedendo i possibili rallentamenti e le soste ai sematori, adequando quindi la propria velocità a tali situazioni. Scegliere possibilmente le strade che consentono una migliore circolazione. Evitando brusche frenate ed accelerazioni consumerete di meno e contribuirete a ridurre sensibilmente l'inquinamento. Dispettare i limiti di velocità e guidare con prudenza, perticolarmente di notte e quando si attraversano centri abitati!

Minimo motore

spegnerio ogniqualvolta sia necessario ettettuare una sosta di durata superiore ari 1 minuto. Tre minuti di minimo corrispondono quasi ad un chilometro di marcial

Alte velocità

di carburante. Viaggiando con l'acceleratore premuto a fondo il consumo e il rumore, aumentano in modo considerevole. È sufficiente all'eggerire anche di poco la pressione sull'acceleratore per ottenere un apprezvabile risparmio di carburante senza nel contempo perdere molto in velocità. Con l'aumento della velocità cresce notevolmente il rumore prodotto dai pneumatici che già a 70 km/h sono responsabili di buona narte del rumore totale. Un'automobile che viagola a 150 km/h produce tanto rumore quan-

Più alta è la velocità maggiore è il consumo

Anche al minimo il motore consuma carbu-

rante e produce rumore. Vale la pena di

ture a 70 km/h!

cotanil

to quattro automobili a 100 km/h o dieci vet-Portiere, cofano portabagagli Evitare di fare rumore chiudendo portiere e

Pressione pneumatici

Viaggiare con una pressione dei pneumatici insufficiente determina una doppia spesa inutile: maggior consumo di carburante e maggior usura dei pneumatici. Il controllo delle pressioni effettuato con recolarità (due volte al mese) consentirà di ridurre apprezzabilmente i costi di esercizio.

Carichi trasportati

Maggiore è il carico della vettura, maggiore è il consumo di carburante soprattutto quando sono richieste frequenti accelerazioni (traffico urbano). Nel traffico urbano, un carico di 100 kg, può ta-

re aumentare il consumo di 0,5 it ogni 100 km.

Portapacchi, portasci

Un nortanacchi o portasci sul tetto aumentano notevolmente la resistenza aerodinamica della vettura, anche se vuoti. Ciò comnorte un incremento del consumo di carburante in misura pari a circa 1 litro/100 km. Se non li state usando toglieteli dal tetto.

Le cose più importanti



Per la Sua vettura basta una sola chiave

Togliere la linguetta in plastica recante il numero di serie della chiave e asportare la targhetta autoadesiva applicata allo sportellino del serbatoio carburante.

Girare la chiave nella serratura sollevare la maniglia

Le portiere si bloccano dall'interno abbassando i pomelli delle sicure. La sicura della portiera lato guida non può essere abbassata quando la portiera è aperta. Co impedisce di restare chiusi fuori.

Regolazione altezza volante: * Cinque posizioni Tirare l'apposita levetta in direzione del vo-

lante e spostare il volante nella posizione desiderata. a è Rilasciare la levetta: ora il volante è blocca-

to.

Per accedere più comodamente al posto di guida e per scendere dalla vettura, ribaltare il volante verso l'alto.

 Serrature portiere, sicura per bambini, pagina 38, 39. Ulteriori indicazioni riguardo allo sterzo vedere pagine 47 e 63.



sollevare la maniglia, spostare il sedile, rilasciare la maniglia, far innestare il meccanismo di arresto

del sedile

Non regolare mai il sedile lato guida durante
la marcia, poiché con la maniglia sollevata
potrebbe spostarsi improvvisamente facendo perdere il controllo della vettura.



Regolazione degli schienali: girare la manopola sul lato interno del sedile

Ribaltamento degli schienali dei sedili anteriori %: sollevare la levetta di sbloccaggio Spostare verso il basso il braccio % della

cintura di sicurezza in modo che non sia di intralcio durante l'accesso o l'uscita dalla vettura. L'estremità inferiore della cintura di sicurez-

za si sposterà automaticamente verso il lato posteriore della vettura. Per facilitare l'accesso ai sedili posteriori, ribaltare in avanti % gli schienali dei sedili an-

teriori



Regolazione dell'altezza dei sedili *: girare la manovella la questo modo i sedili possono essere

adattati a persone di ogni statura. Posizionare il sedile lato guida alla giusta distanza dai pedali e dal volante.



Sollevare i poggiatesta verso l'alto oppure spingerfi verso il basso 4, quindi regolare l'inclinazione *

Il bordo superiore del poggiatesta dovrà trovarsi sempre all'altezza degli occhi – in nessun caso all'altezza della nuca.



Estrarre la cintura di sicurezza dal rullo avvolgitore in modo progressivo e senza strattoni, farla passare sopra la spalla ed inserire la linguetta di aggan-

Evitare di attorcigliare il nastro mentre si indossa la cinitura. Il nastro che avvolge il bacino deve essere aderente al corpo e non deve essere avvolto su se stesso, e gli schienali non dovranno essere troppo inclinati all'inclietto.

Per sganciare la cintura è sufficiente premere il pulsante rosso sulla fibbia. La cintura si avvolgerà automaticamente.



retrovisore interno e quello esterno Lo specchio retrovisore può essere ribaltato *. Viaggiando di notte, ciò consente di ri-

durre l'effetto abbagliante dovuto ai fari delle vetture che sopraggiungono, pur conservando una buona visibilità. L'orientamento dello specchio retrovisore

esterno può essere regolato dall'interno *

▶ Ulteriori informazioni a pag. 41 e 48

Cinture di sicurezza - pagina 48

▶ Ulteriori informazioni a pagina 47



Specchio retrovisore esterno regolabile elettricamente * Interruttore a quattro vie sulla consolle

centrale

Con due specchi retrovisori esterni *: interruttore a bilanciere a sinistra = interruttore a
quattro vie aziona lo specchio sinistro; interruttore a bilanciere a destra = lo stesso in-

verde nel pulsante).

terruttore comanda lo specchio destro.

Specchi retrovisori esterni termici *: premendo il pulsante si inserisce il riscaldamento dello specchio per ca. 15 minuti (spia



Commutatore accensione/avviar del motore a benzina Commutatore accensione/ preriscaldamento/avviamento

- del motore Diesel

 B = Lo sterzo è bloccato, l'accensione di
 - sinserita.
 1 = Lo sterzo è libero, l'accensione disin-
 - serita.

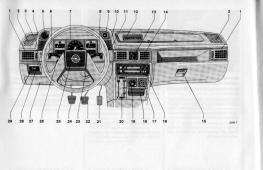
 II = Accensione inscrita, motore Diesel:
 - preriscaldamento (pag. 19).

 III = Avviamento (cambio in "folle"!).



Sbloccaggio dello sterzo: Girare leggermente il volante e portare la chiave in posizione I.

Bloccaggio dello sterzo: Estrarre la chiave in posizione B, quindi girare il volante fino ad udire chiaramente l'interpretto del bloccasterzo.



	pag.
1	Bocchette di ventilazione laterali 57
2	Bocchette di ventilazione per lo sbrinamento dei cristalli laterali 57
	Interruttore retronebbia51
4	Interruttore per fendinebbia \$51
5	Interruttore luci12
	Interruttore per indicatori di direzione, avvisatore ottico, luci abbaglianti e anabbaglianti 12,13
7	Strumentazione 10,11
	Interruttore per tergicristallo e lavavetro nonché lavafari * e tergilavalunotto
9	Pulsante segnalatori d'emergenza 13
-	Comando riscaldamento sedile lato guida \$
11	Comando riscaldamento sedile lato passeggero \$
	Check-Control *
13	Orologio elettrico * oppure computer di bordo * 23,34
14	Bocchette di ventilazione centrali57
15	Cassettino portaoggetti con scomparto per monete 20,53
16	Autoradio *
17	Accendisigari \$45
18	Posacenere45
19	Manopola (estraibile) per ventilatore e lunotto termico 56,59
20	Gruppo comandi riscaldamento56

	pag
21	Pedale acceleratore
22	Pedale freno7
23	Commutatore combinato per accensione/avviamento oppure accensione-preriscaldamento/ avviamento, non visibile in figura
24	Pedale frizione 6
25	Avvisatore acustico1
26	Regolazione altezza volante *
27	Scatola portafusibili8
28	Regolatore intensità luci strumentazione *
29	Starter (choke) # oppure pomello avviamento a freddo #

Strumentazione *

- 4 Spie pressione olio e alternatore . 24,25 5 Indicatore livello carburante con spia . 15
- 6 Spie indicatori di direzione, impianto frenante ≉, motore ≉, freno di stazionamento e indicatori di direzione











Strumentazione LCD * (*)

indicatore temperatura liquido di raffreddamento e indicatore livello carburante con settori "pericolo"... 27,28 2 Spie motore & indicatori di

2 Spie motore *, indicatori di direzione rimorchio *, luci esterne, proiettori di profondità e indicatore di direzione sinistro . . . 30,68 3 Tachimetro con contachilometri

totale e parziale, pulsante per azzeramento del contachilometri parziale, pulsante per selezione visualizzazione in km/h o mph \$ 29 4 Spie indicatore di direzione destro, reco, di tezzionamento, impianto



Interruttore luci
0 = luci spente
>< = luci di posizione
#D = luci anabbaglianti o
abbaglianti

Tirando il pomello viene inserita l'illuminazione dell'abitacolo. – Vedere a pag. 36

Con l'interiore su ace 80 si inseriscono anche le ludio di code o l'illuminazione della

targa.

Il fascio di luce anabbagliante è assimetrico e sviluppa maggiore illuminazione sul lato destro; in tal modo il campo visvo sulla destra della vettura risultera ingrandito.

Nei paesi ove la guida a sinistra è obbligatoria, si dovra coprire il settore di 15° su entrambi i vetti del proviettori ameriori con aprambi i vetti dei proviettori ameriori con aprambi i vetti materiori con aprambi i vetti dei proviettori ameriori con aprambi i vetti dei proviettori ameriori con aprambi i vetti materiori con aprambi i vetti dei proviettori ameriori con apram

posite strisce nere.

Avvisatore inserito luci di profondità – vedere a pag. 20



Luci anabbaglianti e abbaglianti Leva verso il cruscotto: luci abbaglianti Leva verso il volante:

luci anabbaglianti

Quando la leva viene tirata verso il volante, vincendo la resistenza che essa oppone, si inserisce l'avvisatore offico (lampeggio).



Avvisatore ottico
Tirare la levetta verso il volante
È possibile lampeggiare anche quando gli
indicatori di direzione sono inseriti.



Indicatori di direzione

Leva: verso l'alto = destra

verso il basso = sinistra Il ritorno della leva in posizione di riposo avviene automaticamente, raddrizzando lo

sterzo, a meno che l'angolo di sterzata non sia estremamente contenuto. Cambiando corsia è possibile agire sulla levetta senza spingeria fino all'arresto: in tal modo essa tornerà automaticamente in povizione di ringro, non anpera verra rilasciata.



Segnalazioni di emergenza Premendo una volta = inseriti Premendo nuovamente = disinseriti

Con l'accensione inserita, questo pulsante è sempre illuminato per una più facile e rapi-

da individuazione. Azionando questo pulsante, la lampadina spia lampeggia in sincronia con i quattro indicatori di direzione.



Premere il comando

L'avvisatore acustico funziona soltanto con
l'accensione inserita.



Tergicristallo Spingere la leva verso l'alto

- = disinserito = funzionamento intermittente. *
- = funzionamento continuo, 1º velocità.
- = = funzionamento continuo, 2º velo
 - cita.



Impianto lavavetri e tergifari * Tirare la leva verso il volante

Il liquido detergente viene spruzzato sul parabrezza (e, con le luci inserite, sulle lenti del fari mediante un getto ad alta pressione ₱). Contemporaneamente, si inseriscono le spazzote tergicinstallo per alcuni passaggi. Verificare regolarmente l'efficienza dell'impianto lavaverir e lavafari.



Spingere la leva verso il cruscotto Primo scatto = tergiunotto *

Impianto lavalungtto 8

Secondo scatto = lavalunotto.

Facendo compiere alla leva il primo scatto

si inserisce il tergilunotto (funzionamento intermittente \$1. Facendo compiere alla leva il secondo scatto, l'azione del tergilunotto è accompagnata dall'emissione di liquido detergente.





raffreddamento

Ago nel campo rosso = fare rifornimento! Indicatore temperatura liquido di



nero = Temperatura di esercizio normale rosso = Temperatura eccessivamente alta. Pericolo per il motore - spegnere il motore - rivolgersi ad un'Officina Autorizzata Opel

► Strumenti LCD vedere a pag. 26 Carburanti - pag. 65. rifornimento carburante - ultima nagina



lato einietro Significato in caso di illuminazione

in alto:

in hassn

Projettori di profondità....inseriti Pressione olio spegnere subi Indicatori di direzione inseriti

Motore ★ rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel Starter (choke) & nomello tirato ABS \$rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel

▶ Consultare assolutamente – pag. 24.27. 30 32 68



Spie				
a destra				
Significat	to in	caso	di	illuminazione

Freno freno di stazionamen Impianto frenante # rivolgersi presso una Officina Autorizzata Alternatore..... riuninersi nresso una

in alto

Officina Autorizzata radiatore..... insufficiente

Indicatori di direzion rimorchio * rimorchio collegato Preriscaldsmento \$ (motore Diesel) preriscaldamento in-Consultare assolutamente - pag 25.27.

30.32



Cambio meccanico

= folle
 1 fino a 4 = 1, fino a 4, marcia

5 * = 5. marcia * (marcia economica)

Per inserire la 5º marcia \$, spingere la leva completamente verso destra, superando la loggera resistenza che essa oppore. Per inserire la retromarcia, azionare la frizione, attendere almeno 3 secondi, quindi solivare l'apposito anello sotto il pomello del cambio. In in caso di difficolta, porre il cambio in folie, quindi azionare nuovamente la frizione e rinettre l'Operazione describe.



Cambio automatico

p = posizione di parcheggio s = retromarcia

N - folle

L'avviamento del motore deve essere effettuato esclusivamente nelle posizioni P o N Per inserire P o R sollevare la maniglia disposta sotto il pometto della leva del selettore. P: azionare prima il freno di stazionamento B: inserire esclusivamente a vettura ferma.

Cambio automatico:

D = 1°, 2° e 3° velocità 2 = 1° e 2° velocità

1 = 1º velocità

Utilizzare le posizioni 2 o 1 per impedire il passaggio indesiderato nella marcia immediatamente superiore, ad esempio su strade tortuose o percorrendo forti pendenze, per mentio afruitare al freno motore.

► Informazioni più dettagliate a pag. 60.



Dispositivo di sicurezza contro l'inserimento involontario delle

posizioni P, R, 2 o 1. Per selezionare queste posizioni e necessario sollevare la maniglia disposta sollo l'im-

pugnatura della leva del selettore.

2 = fino al punto di pressione

B = oltre il punto di preessione

P e 1 = otre il punto di pressione, fino a

Non occorre sollevare la maniglia quando si sposta la leva da 1 a N oppure da R a D.

▶ Ulteriori ragguagli a pag. 60

Controlli da effettuare prima della

partenza

Condizioni e pressione dei pneumatici.
 Non bloccare le portiere (per permettere

l'aiuto dall'esterno in caso di emergenza).

Non appoggiare oggetti sul ripiano davanti al lunotto (ottre a ostacolare la visibilità in caso di brusche frenate possono

costituire un grave pericolo).

Corretto funzionamento e perfetta pulizia dei finestrini, degli specchi retrovisori interni ed esterni, dell'impianto luci esterne.

Regolazione degli specchi retrovisori.

 Controllo freni.



I gas di scarico sono tossici Il monossido di carbonio, inodore e incolore, contenuto nei gas di scarico, è fortemen-

re, contenuto nei gas di scarico, è fortemer te tossico. Evitare di inspirare i pas di scarico.

Non tenere mai il motore acceso in ambienti chiusi! Non viaggiare mai con il cofano vano bagaoli aperto.



Avviamento (motore 12SC, 13, 13NB): Porre il cambio in folle, azionare la frizione≮. Se l'avviamento viene effettuato a motore freddo, tirare a fondo il comando dello starter (choke); non azionare

l'acceleratore. Portare la chiave in posizione III. Avviato il motore, ridurre il regime spostandolo starter (choke) al fine di ottenere un

funzionamento stabile e regolare. Prima di partire: riportare il comando dello starter (choke) verso la normale posizione di riposo, lasciandolo tuttavia pazzialmente estratto onde garantire il regolare funzionamento del motore. Se il motore si arresta ripetere le operazioni indicate.

petere le operazioni indicate.

Dopo la partenza, spingere il comando dello starter (choke) gradualmente a fondo. Amotore caldo premere l'acceleratore a metà corsa. A motore molto caldo fino in fondo.

► I literiori informazioni a nag. 78



Avviamento (motore 16SV):
Porre il cambio in folle, azionare la frizione
A motore freddo premere una volta a
fondo il pedale acceleratore onde azionare lo starter automatico.
Portare le chiavi in posizione III.

Appena il motore si è avviato, rilasciare la chiave e azionare brevemente il pedale dell'acceleratore onde ridurre il regime del motore.

A motore caldo premere l'acceleratore fino a metà corsa. A motore molto caldo fino a fondo.

► Ulteriori informazioni a pag. 78

► Gas di scarico – vedere a pag. 69



Avviamento (tutti gli altri motori a benzina):
Porre il cambio in folie, azionare la frizione .
Non azionare l'acceleratore.
Portare la chiave in posizione III.
Il regime motore diminuerà automaticamen-

te fino al normale regime minimo quando il motore avrà raggiunto la normale temperatura d'esercizio.

Avviamento (Motore TC4 FC1) Fig. 2731

Porre II cambio in tolle, azionare la frizioneik. Non azionare l'acceleratore. Portare la chiave in posizione II. Una volta spenta la spia luminosa pre-

Una volta spenta la spia luminosa preriscaldamento (4 sec. circa) portare la chiave in posizione III.



Avviamento (Motori 16 DA, 17 D) Fig. 2123 Porre il cambio in folic, azionare la friziones. Non azionare l'acceleratore. 16 DA: tirare il comando avviamento a freddo (starter).

Portare la chiave in posizione II. Una volta spenta la spia luminosa preriscaldamento, portare la chiave in posizione III.

16 DA: una volta avviato il motore, portare il comando di avviamento a treddo (starter) in posizione di riposo.



Inoltre, se la temperatura ambiente è inferiore a: + 10°C: per effettuare l'avviamento, pre-

mere a fondo il pedale acceleratore, Una volta avviato il motore, rilasciare progressivamente l'acceleratore.

 15°C: può essere necessario un tempo di preriscaldamento prolungato. Effettuare l'avviamento alcuni secondi dopo spenta la spia di preriscaldamento.

16 DA: azionare il comando avviamento a freddo solo quando il motore accenna ad avviarsi.

► Ulteriori informazioni a pag. 78



Liberare il freno di stazionamento Sollevare loggermente la leva. Premere il pulsante ed abbassare la leva.

Il freno di stazionamento agisce in modo meccanico sui freni a tamburo delle ruote posteriori; la leva si arresta automaticamente guando viene tirata.



ed ora "Buon Viaggio!" Guidi con prudenza e in modo economico, evitando di arrecare danno all'ambiente

Osservi le istruzioni per l'impiego della vettura, nonché i suggerimenti per risparmiare carburante e per guidare senza causare rumore eccessivo, riportati in questo manuale. È consigliabile attenersi alle indicazioni sul refifor, bramessa via radii.



Il vano monete per parcheggio a pagamento si trova nel coperchio del cassettino por-

Tirare il freno di stazionamento
 Spegnere l'illuminazione esterna. In ca-

- so contrario, il dispositivo di controllo inserimento fari il emetterà un segnale acustico non appena verrà aperta la portiera lato guida.

 2. Spegnere il motore, togliere la chia-
- Spegnere il motore, togliere la chia ve dal quadro
- Girare il volante fino ad ottenere il bloccaggio dello sterzo.
- 4. Chiudere le portiere.



► Consigli generali per la guida a pag. 63



Interventi di riparazione Ricambi originali Opel Accessori Opel Manutezzione della vettura

assoluta affidabilità

La Sua Officina Autorizzata Opel è a disposizione per eseguire a regola d'arte tutti i lavori necessari così come prescritto dal co-

vori necessari così come prescritto dal costruttore. Le Officine Autorizzate Opel garantiscono un servizio di ottima qualità e sporattutto di

Per la Sua sicurezza

Eseguire regolarmente tutti i controlli prescritti!

Rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel per l'esecuzione delle ispezioni annuali e dei controlli previsti alle scadenze

Far eliminare subito eventuali guasti presso un'Officina Autorizzata Opel a costo di interrompere il viaggio.

Usare soltanto ricambi originali Opel e accessori omologati Opel. Solo i "Ricambi e gli Accessori Originali

Opel* offrono assoluta garanzia di qualità, sicurezza ed affidabilità, essendo ideati e fabbricati appositamente per la Sua vettura.

la qualità di prodotti di altre marche, anche se omologati a norma di legge. I "ricambi e gli accessori originali Opel" sono disponibili presso la Sua Officiali Autorizzata Opel di fishiria presso cui di

ceverà tutte le informazioni relative all'installazione e alle eventuali modifiche necessarie.

Qualunque intervento verrà eseguito con cura e professionalità

▶ Manutenzione – pag. 94,106

Queste in breve le cose più importanti.

Tuttavia, La invitiamo a proseguire la lettura di questo manuale!

strumenti e dispositivi di comando,

nonché diversi equipaggiamenti speciali. *

Troverà inoltre importanti informazioni sull'uso della vettura,

e sulla manutenzione, ed un completo indice generale.

► Opel-Euroservice vedere a pag. 94

Strumentazione



Autoradio *

movimento

- Le autoradio Opel/GM offrono una tecnologia estremamente aggiornata.
- Ciò nonostante la ricezione di programmi in FM può presentare notevoli differenze rispetto ad una comune radio ascottata in casa. Tale fenomeno è dovuto al fatto che l'autoradio viene impiegata su una vettura in
- Ció comporta:

il grasso in eccesso.

- Una continua variazione della distanza rispetto all'emittente.
- Interferenze dovute a fenomeni di riflessione.
 Oscuramento.
 - Maggiori dettagli in merito alle condizioni di ricezione e al funzionamento dell'autoradio sono riportati nel manuale d'istruzione
 - dell'autoradio.

 L'antenna va puitta e lubrificata con un sottile veto di grasso. Quindi andrà asciugata
 con un panno asciutto e pulito per eliminare

La descrizione degli strumenti è valida per tutti i tipi di equipaggiamenti illustrati su queste due pagine tranne che per la strumentazione LCOTI (pag. 26).

Orologio elettrico s

Per la regolazione premere il pomello zigrinato e ruotario.







Tachimetro

Indica la velocità d'avanzamento della vettura (fino a 220 km/h o 250 km/h #b)

Contachilometri

Registra i chilometri percorsi.

Contachilometri parziale

Per l'azzeramento premere l'apposito pulsante.

Indicatore del livello carburante e indicatore temperatura liquido di raffreddamento sono descritti a pag. 15.

Contagiri *

Il contagiri aiuta a risparmiare carburante: esso indica il regime motore in giri al minuto. nero : campo di funzionamento normale. Consigliamo di tenere il motore in ogni marcia a basso regime (ca. 2000-3000 min⁻¹)

mantenendo un'andatura regolare a velocità costante.
bianco *: campo di funzionamento consentito solo per breve tempo.
Se inevitable, mantenere questo regime solo per breve tem-

po, per esempio durante i sorpassi. rosso * : zona di pericolo. Pericolo per il motore.

(*) LCD = Liquid Orietal Display (visualizzatore a cri-

Spie luminose







0030

La descrizione delle spie e dei simboli è valida per la strumentazione di tipo convenzionale. Per quanto concerne la strumentazione LCDI*1, vedere a pagina 30.

ID Projettori di profondità

ID Projettori di profondita Indica l'inserimento dei projettori di profon-

dità.

er Pressione olio
Si accende con la chiave inserita e deve spegnersi a motore in moto, oppure quando il motore ha rappianto un numero di ciri più

alto. Se si accende durante la marcia bisogna immediatamente arrestare il motore e rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel per eliminare il guasto prima di proseguire il visogio.

co Indicatori di direzione

Indica il funzionamento degli indicatori di direzione. In caso di guasto, la spia lampeggia ad intervalli più brevi.

Motore &

Si illumina ad accensione inserita e si speone non appena il motore è avviato.

L'illuminazione durante la marcia indica un'anomalia. È possibile proseguire il viaggio, ma si consiglia di rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel. Non guidare a lungo con la spia accesa. L'illuminazione momentanea, senza rientizione è prira di

significato.

N Starter (choke) ∜ Indica l'azionamento dello starter. Si spegne non appena il pomello del comando

ABS * Vedere a pag. 71.

C. LCD - Liquid Cristal Display bissalizations a cris

(*) LCD = Liquid Cristal Display (visualizzatore a cri liquidi)







-

(E) Freno
Questa spia si accende ad accensione inserita, se il freno di stazionamento è tirato.

(n) Impianto frenante *

Nei paesi con controllo obbligatorio dell'impianto frenante, l'iliuminazione di questa spia indica la presenza di un inconveniente nell'impianto frenante. Rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel. Per il confrollo del suo corretto funzionamento, questa spia a accende sempre insieme alla spia dell'al-

F Alternatore

Si illumina ad accensione inseria e si spegne a motore avviato, non appria questo supera il regime minimo. Se si accende durante la marcia, significa che la batteria non viene più caricata. Rivolgersi presso un'Officina Autorizata Opel.

☐ Livello liquido impianto di

raffreddamento

Indica l'insufficiente livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio. Nelle vetture dotate di contagiri è inserita al posto di ⊙ .

In caso di esercizio con rimorchio, questa spia lampeggia in sincronia con gli indicatori di direzione.

Non lampeggia nel caso di un guasto ad un indicatore sul rimorchio o sulla vettura.

₩ Preriscaldamento *

Nelle vetture equipaggiate con motore Diesel questa spia si accende durante il preriscaldamento.

Serbatoio *

Nei quadri strumenti provvisti di contagiri è inserita fra indicatore livello carburante e indicatore temperatura liquido di raffreddamento.

Si accende quando l'ago dell'indicatore di livello entra in campo rosso o, in alcuni casi, anche prima, se la vettura si trova a percorrere una curva.

Evitare di esaurire completamente il carbu-

rante contenuto nel serbatoio! Consultare pag. 78.

Strumentazione I CD







♦ © © ASS

Controllo automatico

Subito dopo l'inserimento dell'accensione inizia un controllo automatico della durata di ca. 5 secondi, durante il quale viene verificato il regolare funzionamento di tutti i segmenti I CD*) dei vari indicatori. In 2 secondi circa vengono attivati progressivamente tutti i segmenti che compongono la scala di ciascuno strumento con indicatore I CD II controllo inizia dai segmenti corrispondenti al valore più basso della scala, per arrivare poi a fondoscala. I segmenti corrispondenti a quest'ultima posizione rimangono attivati ner 3 secondi na

Sull'indicatore digitale della velocità appare ner na 2 secondi la nitra 125 e successiva. mente, la citra 288. Il controllo automatico viene interrotto non appena si avvia il motore. Lo syntamento automatico di questo controllo permette di verificare a colpo d'occhio

il funzionamento di tutti gli indicatori Un quasto viene immediatamente rivelato dall'anormale indicazione dello strumento I segmenti dei vari indicatori, nonché i relativi settori di pericolo, rimangono attivati fino al completamento del controllo

Dopo la prova gli strumenti indicano i valori

(1) LCD = Liquid Cristal Display (visualizzatore a cri-



Manometro dell'olio con settore

"pericolo"

Quando la pressione dell'olio diminuisce fino a raggiungere il punto al quale scatta l'interruttore della pressione, il settore rosso

Qu

"pericoto" comincia a lampeggiare.
Questo settore rosso funge contemporaneamente anche da spia dell'olio; si illumina, senza lampeggiare, ad accensione inserita e a motore fermo, e si spegne non appena il motore à accisto.

Al mínimo e con il motore molto caldo, questo settore rosso può illuminarsi brevemente; si deve però spegnere quando il motore raggiunge un numero di giri più elevato.

Se il settore lampeggia durante la marcia: spegnere subito il motore. La lubrificazione del motore può essere interrotta. Rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Const.

☑ Voltmetro con settore "pericolo"

Durante l'avviamento questo strumento non dovrebbe indicare valori compresi nel settore sotto la riga rossa mentre, durante la marcia, i valori indicati dovrebbero essere compresi nel campo a destra della riga arrancio-

Se questi valori non vengono rispettati, rivolgersi presso un'Officina Autorizzata

Opel. Se la tensione è superiore a 15 Volt o inferiore a 9 Volt, guando il motore è in moto il

settore rosso "pericolo" lampeggia.

Il settore rosso "pericolo" funge anche da spia per il controllo dell'alternatore: si illumina senza lampeggiare guando l'accensione

na senza lampeggiare quando l'accensione è inserita ed il motore è fermo, e si spegne dopo l'avviamento del motore, non appena questi ha superato il regime minimo.

Se lampeggia durante la marcia, la batteria non viene caricata: In questo caso rivolgersi presso una Officina Autorizzata Opel e far eliminare il quasto.



Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento con settore "pericolo" In caso di surriscaldamento del liquido tutti i

segmenti si illuminano; anche il settore rosso "pericolo" lampeggia.

mente la temperatura del motore.

la normale temperatura d'esercizio

lio = temperatura d'esercizio normale

rosso = temperatura eccessiva - pericolo per il motore. Spegnere il motore, rivolgersi presso un'Officina Autorizzata

Indicatore del livello carburante con settore "pericolo"

Quando e illuminato soltanto il primo segmento e il settore arancione "pericolo" lampeggia è necessario procedere al rifornimento di carburante!



Tachimetro

L'indicator di velocità è di tipo digibile i campo di misurano ve da 7 a 25 de kin/h oppure da 4 a 164 mph. Nella versione merica ia velocità veneri microta in kin/h. Nella tracia si velocità veneri microta in kin/h. Nella ta ci relevable in mph oppure in kin/h. La ta ci relevable in mph oppure in kin/h. La taccione di partico i simistra e initri, a saviene in passi da 1 kin/h. a partire da 60 km/h in passi da 2 km/h. Pella versione olivene on indicazione in miglia. I'indicazione avviene oni dicazione in miglia. I'indicazione avviene ostatini in passi da 1 miglio.

strumento indica 0 km/h. Contachilometri

Il contachilometri elettromeccanico indica la distanza percorsa in km o miglia, a seconda della versione.



rosso st

Contagiri Il regime di rotazione del motore viene rappresentato sotto forma di una curva di potenza stilizzata. In base alla forma della curva è possibile rilevare la disponibilità di potenza erogabile dal motore ai diversi regimi Viaggiare con il motore a regime massimo non risulta conveniente dato che in questo campo di funzionamento tutti i motori alternativi a combustione interna sono caratterizzati da un rendimento inferiore rispetto a quel ottenibile a medio regime. Nelle vetture prive di limitatore di giri, tutta la curva lampeggia quando si raggiunge il regime massimo. Il contagiri aiuta a risparmiare carburante: consigliamo di mantenere il regime motore a valori medio-bassi in ogni marcia fira ca. 2000 -

n medio-bassi in ogni marcia (tra ca. 2000-3000 min⁻¹), viaggiande a velocità costante. arancione *: consentito solo per breve

tempo.

zona di pericolo. Pericolo
per motore

Spie luminose



© = 2.0 ID ♦

Motore *

priva di significato



0



◆ Ø O AS #

_/ Luci anabbaglianti/projettori di

Si illumina ad accensione inserita e durante l'avviamento, si spegne non appena il moto-

L'illuminazione durante la marcia indica un'anomalia. Il sisteme eletronico inserisce il programma di emergenza. È possibile proseguire il viaggio, ma si consiglia di rivolgersi presso un'officina Autorizzata Opel per eliminare al jungo con la spia soccesa. L'illuminazione momentanes, serva ripedizione, è

profondità Questa spia si illumina quando sono accese le luci abbaolianti o i prolettori di profondità.

O Proiettori di profondità

Questa spia si illumina quando sono inseriti i proiettori di profondità o quando si aziona l'assistatore ottico.

IIO Indicatori di direzione del

rimorchio *

Durante l'esercizio con rimorchio questa spia lampeggia contemporaneamente agli

Non lampeggia in caso di guasto ad un indicatore di direzione sulla vettura o sul rimorchio.

co Indicatori di direzione

Questa spia lampeggia contemporaneamente agli indicatori di direzione – rispettivamente destri o sinistri – e ai segnalatori d'emergenza.

d'emergenza. Intervalli più brevi indicano il guasto di uno dei segnalatori.

(2) Freno di stazionamento
Questa spia si illumina ad accensione inse-

rita quando il freno di stazionamento è tirato.

Nei paesi ove il controllo del sistema frenante è obbligatorio, quando questa spia si accende è necessario rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Opel.

Per il controllo del suo corretto funzionamento, questa spia si illumina sempre insieme alla spia alternatore.

ABS * Vedere a pag. 71.

vedere a pag. /1.

A Cintura di sicurezza *

Nei paesi in cui il sistema per il controllo delle cinture di sicurezza è obbligatorio, questa spia si accende per alcuni secondi ad accensione inserita: allacciare la cintura di sicurezza.

L'accensione della spia è accompagnata da un segnale acustico.



Quando l'accensione viene inserita, tutti i segnalatori del check control si illuminano. Se lutti i dispositivi controllati dal sistema sono perfettamente lunzionanti, i segnalatori si spengono dopo ca. 4 secondi. Il segnalatore per le luci d'arresto si spegne soltanto dopo che il loro funzionamento è stato con-

troisso azionando si reno.

Il check control è un dispositivo che controlla il tvelli dei liquidi, lo spessore delle pastiglie dei fren i adisco e le lampadine più importanti dell'illuminazione esterna, compresi i collegamenti elettrici ed i relativi fusibili.

Per quanto riguarda il controllo delle lampadine, una eventuale irregolanta viene indicata soltanto quando il rispositivo circuito è
cata soltanto quando il rispositivo circuito è

- I segnalatori si illuminano nei seguenti casi: Ö avaria ad una lampadina delle luci
- arresto

 insufficiente livello del liquido di raffreddamento nel serbatojo di compensazione
- anabbaglianti o delle luci di coda eti avaria ad una lampadina delle luci di
- insufficiente livello dell'olio motore al-
 - insufficiente livello del liquido freni
 pastiglie dei freni a disco hanno raggiunto lo spessore minimo
 - □ insufficiente livello del liquido nell'impianto lavavetri

attivato.

Controllo livello olio motore nelle vetture con asta livello olio munita di spirale in acciaio

Il livello dell'olio motore viene controllato come in tutti gli altri motori.

me in tutti gli altri motori. Se il livello è corretto, la spia si spegne. Se, invece, il livello è insufficiente, il valore misurato rimane in memoria fino al disinserimen-

to dell'accensione.

La lettura del segnalatore viene aggiornata soltanto se tra disinserimento e inserimento ciell'accensione sono trascorsi almeno 30

Se la vettura si trova su un piano in pendenza (pendenza superiore al 15% oppure inclinazione a destra superiore al 10%) lo spostamento dell'olio nella coppa viene interpretato dal sistema di lettura come "insutfi-

ciente livello olio motore". La spia rimane accesa fino a nuova lettura, effettuata con la vettura in piano.

Se tra il disinserimento dell'accensione ed un nuovo inserimento non viene osservato un intervallo di 30 secondi, il sistema non procede all'aggiornamento della lettura.

Se il segnalatore del livello olio lampeggia, il cavo di collegamento è difettoso.

controllare il livello dell'olio (pag. 98)
 per eliminare l'inconveniente recarsi subito presso un'Officina Autorizzata Opel.

Controllo livello olio motore nelle vetture con asta livello olio senza spirale in acciaio Il livello dell'olio motore viene controllato anche quando il veicolo si trova in marcia.

Se il livello è corretto, l'indicazione scompare all'inserimento dell'accensione.

Se il livello è insufficiente, l'indicazione permane. Se l'indicazione compare circa 1 minuto do-

Se l'indicazione compare circa 1 minuto dopo l'inserimento dell'accensione:

 controllare livello olio motore (pag. 98)
 Se l'indicazione e intermittente, sussiste una grave carenza di olio motore:

spegnere immediatamente il motore
 controllare livello olio motore (pag. 98)

rivolgersi presso un'Officina Autorizzata
 Opel per far eliminare l'inconveniente.





Computer di bordo *

Il computer di bordo Opel - un aiuto per la guida economica, sicura e veloce, Il computer di hordo rileva numerosi dati d'esercizio e li elabora tramite un micropro-

cessore Azionando un pulsante, il computer fornisce, visualizzandole in forma digitale, le se-

- quenti informazioni e funzioni: ora e minuti
 - consumo istantane
- consumo medio velocità media.
- autonomia cronometro
- temperatura esterna

Visualizzatore

Con accensione disinserita: indica ora e mi-

Con accensione inserite: indice ore a minuti o, se viene azionato il pulsante di selezione

D Pulsante di priorità

Riattiva l'indicazione di ora e minuti

▲ Pulsante di selezione Consente di selezionare la funzione deside. rata azionando il pulsante A

0 Pulsante Start

Azionando il pulsante 0 vengoro attivate istantaneamente e contemporaneamente le

- consumo medio - velocità media

purché una di esse fosse stata precedentemente selezionata agendo sul pulsante 0.

Azionando il pulsante 0 vengono automaticamente cancellati tutti i dati precedentemente memorizzati - contemporaneamente viene attivato il cronometro

Non è possibile cancellare i sequenti dati: ora consumo istantaneo autonomia e temperatura esterna.

Segnale ora e minuti non impostato

Nel caso in cui sia stata interrotta l'alimentazione al computer di bordo o la tensione della battaria sia scossa sotto di 7 Volt tutti i dati

vengono cancellati.

Se, quindi, la tensione scende a valori inferiori a quello prescritto o se il motore è stato avviato utilizzando cavi ausiliari, è necessario riattivare il computer di bordo scollegando la hatteria (almeno per 2 minuti) a motore



Regolazione ora e minuti azionare 0 – la visualizzazione delle ore

lampeggia azionare e - regolare l'ora

azionare 0 - la visualizzazione dei minuti lampeggia

azionare e - regolare i minuti
azionare 0 - l'orologio inizia a funzionare

nell'istante desiderato, preciso al secondo Azionando brevemente il pulsante ⊚ : si ot-

tiene l'avanzamento per passi della cifra visualizzata.

più lunghi si ottiene l'avanzamento rapido della cifra visualizzata. Il visualizzatore copre l'intero campo delle 24 ore (il visualizzatore copre il campo delle 12 ore).



Consumo istantaneo

(in m/gal

Il valore indicato varia in funzione della velocità e delle condizioni d'esercizio del velcolo.

per velocità sup. a 6,2 mph)

me segue:
in l/h per velocità inf. a 10 km/h
(in gal/h per velocità inf. a 6,2 mph)
in l/100 km per velocità sup. a 10 km/h



Consumo medio

Il calcolo del consumo medio può essere
avvisto in qualunque momento – ad esempio dopo un rifornimento – semplicemente
azionando il pulsante 0

Presentazione valore in Ø I/100 km.
(Presentazione valore in Ø m/gal).



Velocità media

Il calcolo della velocità media può essere avviato in qualsiasi momento – per esempio all'inizio di un viaggio – semplicemente azionando il pulsante 0

Il sistema non tiene conto del tempo trascorso durante eventuali soste purché venga disinserita l'accensione.

Presentazione valore in Ø km/h.
(Presentazione valore in Ø mph).



Autonomia superiore a 50 km L'autonomia viene calcolata sulla base del

contenuto del serbatolo carburante e del consumo medio degli ultimi 32 kmpercorsi.

può essere aggiornato manualmente azionando il pulsante 0, oppure automaticamente, una volta compiuta una percorrenza pari a 10 km circa.

Presentazione valore in Ø km. (Presentazione valore in Ø m).



Autonomia inferiore a 50 km

Il computer di bordo visualizza automaticamente la funzione "autonomia" non appena il contenuto del serbatojo carburante non risulta sufficiente a conrire una distanza pari a 50 km

Solozionando una funziona diversa il valore indicato dalla funzione "autonomia" scompare del visualizzatore La funzione viene riattivata automaticamen-

te del connuter di bordo, e quindi presentata sul visualizzatore, successivamente ad una interrizione di marcia

Presentazione in km. (Presentazione in m)



Cronometro Partenza - arresto - azzeramento - parten-70

Il funzionamento del cronometro nella sequenza indicata è ottenuto azionando il puleanto O



cun modo sui dati relativi alle funzioni

L'utilizzo del cronometro non influisce in al-- consumo medio - velocità media



Temperatura esterna

Il valore corretto della temperatura esterna viene fornito da un sensore investito dal flusso d'aria prodotto dall'avanzamento della vettura. In assenza di tale flusso il valore indicato può essere falsato dall'irradiazione del motore caldo

Presentazione in °C. (Presentazione in °F).

Attenzione:

Quando il visualizzatore del computer indica una temperatura di qualche grado superiore a 0°C (32°F), il fondo stradale può essere giá ghiacciato

Parti della carrozzeria



Bloccaggio delle portiere

Le portiere possono essere bloccate dall'interno, abbassando i pomelli delle sicure. Se la portiera lato guida è aperta, la sicura non può essere azionata. Ciò evita di bloccare involontariamente la portiera dall'esterno.

participation factors contributed acting of tradecion

Chiusura centralitzata delle portiere à-Ationando il sicura della pottera bito guida o girando completamente la chiuse nella serratura della medessima portiera (lle 2144 T) i obbloccaggio e i totale contra i tale male companio della companio della contralità della companio della contralità della contralità della serializza del colla contralità della contralità del serratura del colseno baggali o del portelloserializza del colseno baggali o del portellota posterio del rova in postizione e un estreciale.



Se la sede della chiave è in posizione orizzontale e le portiere pon sono bloccate, ciascuna di esse può essere aperta premendo il corpo cilindrico della rispettiva serratura. Quando le portiere sono bioccate, il portellone posteriore o il cofano vano bagagli può essere aperto con la chiave, inserendola in posizione orizzontale. Girandola completamente in senso orario e spingendo verso l'interno il cilindretto la chiave non può essere sfilata. È quindi impossibile chiudere il cofano vano bagagli o il portellone posteriore lasciando le chiavi all'interno della vettura. Una volta richiuso il portellone o il cotano vano hagagli la serratura viene bloccata dirando la chiave in senso antigrario.

In caso di sovraccarico ai servomotori della chiusura centralizzata, l'alimentazione di corrente viene interrotta automaticamente per 30 secondi circa.



Sicura per bambini

Abbassando la leva, la portiera potrà essere aperta esclusivamente dall'esterno, ma non dall'interno. Azionando la sicura si impedirà inoltre l'apertura dall'esterno.



Portellone posteriore, cofano vano bagagli

La serratura si sblocca girando la chiave in senso orario.

La serratura è bloccata quando la sede si trova in posizione verticale mentre, se si trova in posizione orizzontale, la serratura è sbloccata, in questo caso, il cofano o il portellone possono essere aperti spingendo

verso l'interno il cilindretto. Sul lato interno del portellone posteriore si trova una maniglia che ne facilità la chiusura

Portellone aperto, cofano bagagli aperto La targa posteriore viene illuminata sollanto se il portellone o il cofano vano bagagli sono perfettamente chiusi. Per tale motivo non è consentito viagajare con il portellone o il co-

fano vano bagagli aperti.



Portiere posteriori del Combo

sollevando la maniglia. Come caricare il Combo

Se il velocio è privo di sedile passeggero ed il piano di carico è prolunjato verso il alto anteriore 8, encossarlo fissare adequatamente il carico node vitare che al sposali con i movimenti del velocio. Un carico non pericolo per la circolazione e per chi si trova a bordo della vettura. Accertara che il carico non limiti o impedisco la visuale dello specchio retrovorce estemo, lato passeg-



Cofano motore

Per aprire il cofano motore tirare la maniglietta disposta sotto il cruscotto, sul lato sinistro. In questo modo il cofano viene sbloccato e leggermente aperto (accertarsi che la manicilietta ritorni nella posizione di riposo.

Per aprirlo completamente, premere verso l'alto la maniglia a vaschetta che si trova sotto il bordo anteriore del cofano.

to il bordo anteriore del cofano.

Osservando il cofano del lato anteriore, tale
maniglia è disposta circa un palmo sulla sinistra rispetto al centro.



l'asta di sostegno, collocata trasversalmente sopra la mascherina del radiatore, che andrà inserita in una piccola feritola nel lato inferiore del cotano motore.

Prima di chiudere il cotano, inserire l'asta di sostegno nel suo supporto. Rilasciare il cofano da una altezza non eccessiva.

Non dimenticare mai di assicurarsi che il cofano motore sia ben bioccato: fattore molto importante ai fini della sicurezza.



Ampliamento del vano bagagli della berlina La figura 2286 T mostra 4 possibilità per

ampliare il vano bagagli.

1. Liberare il ripiano portaoggetti su entrambi ilati premendo i pulsanti. Sollevare il ripiano portaoggetti.



 Sganciare il ripiano portaoggetti dal portellone, sbloccarlo su entrambi i lati premendo i pulsanti e sollevarlo. Ribaltare il bordo posteriore verso il basso. Sbloccare lo schienale del sedle posterio-

re ed inclinario leggermente in avanti. Aggianciare il ripiano al lato posteriore dello schienate. Riportare lo schienate in posizione normale, accertandosi che risulti saldamente bioccato nella propria sede. L'intervento degli appositi dispositiri di arresto, su entrambi i lati dello schienate deve risultare chiaramente percepibile.

 Estrarre i poggiatesta * sbloccando le apposite molle di ritegno.

anteriori

appose mote di ritegno.
Agganciare le fibble delle cinture di sicurezza allo schienale. Sbioccare lo schienale (monolitico o realizzato in due parti \$\pi\$) e ribaltario sul sedile.
Sistemare la copertura dietro ai sedili



 Estrarre i poggiatesta * sbloccando le apposite molle di ritegno.
 Spingere i sedili anteriori in avanti.
 Sollevare il sedile posteriore (monolitico o realizzato in due pozzi o) trando la cin-

gnietta.
Agganciare le fibble delle cinture di sicurezza allo schienale.
Sbloccare lo schienale e ribaltario in

avanti. Sistemare la copertura dietro ai sedili anteriori.



Ampliamento del vano bagagli nella Kadett Cabrio Se la capatte è aperta (vedi pag. seguente).

occorre staccare gli automatici che fissano la copertura del vano in cui è riplegata la capote. Successivamente, sollevare il profilo bordato della copertura dalla propria sede, ricasata sullo echienale di sertili posteriori

I pomelli per lo sbloccaggio dei due schienali dei sedili posteriori si trovano nel vano bagagli, in alto a destra. Tirare i pomelli, sbloccare gli schienali e ribaltarii verso il lato anteriore della vettura.

Riportare gli schienali in posizione normale, accertandosi che risultino saldamente bloccatinelle proprie sedi. L'intervento degli appositi dispositivi di arresto deve risultare chiaramente percepibile.



Ampliamento del vano di carico della Caravan Agganciare le fibbie delle cinture allo schie-

Possibilità per ampliare il vano di carico:

1. Liberare lo schienale (monolitico o realizzato in due parti #) premendo i pulsanti in alto e ribalitario verso il lato anteriore

nale.

ti in alto e ribaltario verso il lato anteriore della vettura. Per il trasporto di oggetti lunghi, spostare completamente in avanti il sedile passeggero ed abbassare lo

 Sollevare il sedile (monolitico o realizzato in due parti \$\pi\$ lirando la cinghietta. Liberare lo schienate (monolitico o realizzato in due parti \$\pi\$) premendo i pulsarti in alto, ribaltario verso il lato posteriore della vettura fissandolo aggli appositi dispositivi di ancoraggio ubicati sul fondo rel sedile.



Limitaro l'altezza del carico e fissare con o esterme cura tutto di oggetti sistemati all'inesterme della vettura. Initati, qualunque oggetto non a deguatamente fissato costiluisce un grave pericolo in caso di incidente o di brusche frenate, Inottre, sistemare il caricoli più o sobe frenate, Inottre, sistemare il caricoli più o possibile verso il lato anteriore della vettura. Ciò migliorera il comportamento su strada del viecolo, facilitando la partenza su fondo sitrucciolevole.

Riportando lo schienale nella posizione originale, i relativi dispositivi di fissaggio devono azionarsi compiendo uno scatto chiaramente percepibile.



Rete di protezione 3

riore vettura:

Neil'intelaiatura del tetto sono ricavati due attacchi per lato, rispettivamente sui lato anteriore e posteriore. Ultizando un cacciavite, rimuovere la protezione di ciascun attacco. Agganciare la rete iniziando da una delle due portirea. Richiudere i dispositiri di pro-

tezione. Montaggio rete protezione sul lato poste-

ribaltare in avanti lo schienale del sedile posteriore, agganciare le cinture di sicurezza al pianale e mettere in tensione. I dispositivi di ancoraggio dello schienale devono azionarsi complendo uno scatto chiaramente percettibile.



Montaggio rete protezione sul lato anteriore vettura:

aganciare le cinture di sicurezza al sedile, mottore in tensione, ribaltare lo schienale. Per procedere allo smontaggio, ribaltare verso l'atto i dispositivi per la regolazione delle cinture di sicurezzo. Non è consentito il trasporto di passeggeri sistemati in el vano dietro alla rete di protesistemati inel vano dietro alla rete di prote-

zione. Manovra delle capote del Cabrio

Apertura
Rimuovere il ripiano poggiacappelli.
Dispositivi di chiusura sinistro e destro:
spingere verso l'alto la leva d'arresto e,
mantenendola in tale posizione, tirare la ma-

niglia. Rilasciare la leva d'arresto facendola tornare in posizione di riposo, quindi sollevare la capote



Afterrando una delle maniglie, sollevare la capote spostandola verso il lato posteriore della vettura. La capote si dispone automaticamente nella posizione corretta. Soingere verso il basso i due bordi laterali

della capote fino ad udire chiaramente l'azionamento degli appositi dispositivi di arresto.



■ Disporre la copertura in modo da coprire

Inserire al proprio posto i due elementi di

Inserire il profilo bordato sugli schienali

Per motivi di sicurezza non adoprare mai la

vettura senza aver montato la copertura del-

perfettamente la capote ripiegata.

ritegno indicati in figura.

dei sedili nosteriori

gli appositi ganci.

la capote

 Chiudere oli automatici. ■ Inserire le asole del bordo posteriore su-





anteriore della vettura

Aprire completamente i finestrini laterali. Staccare la conertura della capote e riporla nel vano bagagli. Liberare la capote spingendo in avanti le leve d'arresto destra e sinistra. Afferrare una delle due maniglie e sollevare la capote portandola verso il lato





Aprire il dispositivo d'arresto e tirare verso il basso la maniglia. Inserire il dente d'arresto come indicato in

figura e bloccare la canote spingendo verso l'alto la miniglia. Rilasciare le due leve d'arresto (sinistra e destra), che devono tornare in posizione di riposo compiendo un scatto chiaramente percettibile.

A vettura in moto, con capate chiusa, le leve d'arresto devono rimanere costantemente in posizione d'arresto (chiuse).



Accendisigari *

Con l'accensione inserita, premere il pomello. Non appena la spiralina sarà divenuta incandescente, il pomello ritornerà automaticamente in posizione di riposo: l'accendisigari potrà essere estratto, pronto all'uso.

Solo per cenere. Non utilizzare per rifiuti combustibili

Posacenere anteriore

Per syuotario, premere la molla e ribaltare il posacenere verso l'esterno. Per inserire il posacenere nella propria sede, occorre agganciarlo prima sul lato inferiore.

Posacenere posteriore

Una volta aperto il posacenere, premere la molletta centrale e sfilare l'insieme Durante il reinserimento agire nuovamente sulla molletta, accertarsi che il perno di ritegno si inserisca nella propria sede

Impianto per la regolazione manuale dell'altezza vettura *

disposativo per la regolaciere manuale dell'allacizza velvira consented in americane i corretto assetto della veltrari corponaradio i carcini piesani nei vivuo bagggii, forici sono si carcini piesani nei vivuo bagggii, forici se se usata con rimorchio. Per informite di un l'impanto ai puo dilizzare l'aria comprisoni presi positi piesa del con rimorchio. Per informite di un informatio i molitare la raisona dell'aria proposibile fre gli accessori (Opel. La valvola di riformismo.) è perfettamente annaloga a ci segli me, su las positivo del parisoni di carrico o del vano baggii inella veltara dottate di adopsativo per trano rimorchio è note descassi



Nel caso si desidori struttare la massima capacità del velocio, extrar di pontiare e cosssinamente l'impianto prima di disporre il carico all'interno dalla vettura. In oggio caso, a pieno carico, la pressione non deve mai essere inferiore a 800 NPs (2 bar). La pressione non deve mai scendere a valori inferiori a 80 NPs (3,8 bar). Entro questi limiti, la pressione va variata in funzione del carico come descrito qui di esquito.



Su fondo perfettamento livellato, misurare l'aflezza di terra del parautri posteriore con il sistema di livellamento alla pressione di 80 KPa (0.8 bar), Dopo aver caricato la vettura, auamentare la pressione del sistema fino a raggiungere l'aflezza da turra procedentemente calcolata. Non superare comunque la pressione del Sol KPa (5.0 bar), Una volla. Vala volla del pressione del Sol KPa (5.0 bar), Una volla Valamente la pressione nell'impianto ad 80 KPa (0.0 bar).

Sicurezza



Specchi retrovisori

Gli specchi retrovisori si sganciano dal loro supporto in caso di urto brusco concure di incidente, garantendo una maggior sicurezza per i passeggeri e i pedoni. Per rimetterlo in posizione occorre assestare un colpo sul bordo esterno in direzione

deali attacchi

Parti imbottite Il pannello portastrumenti assorbe eventuali urti grazie alla sua elasticità. I pomelli, i braccioli e le impugnature sono costruiti con ma-

Alette parasole

Le alette parasole sono imbottite. Per la protezione contro l'abbagliamento esse possono essere ribaltate (e girate lateralmente \$). Un sistema di parti telescopiche, combinate

Sterzo di sicurezza

con un elemento di senarazione consente di assorbire l'energia d'urto provocata dall'impatto di un corpo sul volante mediante una deformazione controllata nel tempo del complessivo volante e colonna sterzo.

Poggiatesta

Per amontare il popolatesta, sbloccare le molle di ritegno



I wasto programma di accessori Opel Le offre ampia possibilità di personalizzare la Sua vettura & Orra gal accessori per la sicurezza troverà anche articoli per migliorare ulterorimenta i comordi della vettura e una gamma compieta di prodoti per la sua mamatori ne considera di prodoti per la sua una matori concerni a suarrino di granda utilità. Tutti gil articoli recano il manco di accioni di Organali Oper e sono o facile edi minecidata mentre per la Sua vettura. La Sua d'Micria Autorzzala Gode I cornia volonieri ulterio-

2469 V

No di part Accessori di sicurezza Opel per

bambini: Culla di sicurezza (fino a ca. 10 mesi), sistema di sicurezza (fino a ca. 12 anni):

17 16 705

Cinture di sicurezza

Alacci sempre la Sua cintura di sicurezza anche nel traffico urbano e quando è seduto sui sedii posteriori! Questo accorgimento può salvart.e la vita!

In caso di incidente, i passeggeri seduti sui sedili posteriori che non indossano le cinture di sicurezza costituiscono un pericolo per il guidatore ed il passeggero anteriore. Ogni cintura è prevista per una sola persona: le cinture di sicurezza non si adattano a

bambini d'età inferiore ai 6 anni.
Per i bambini d'età fino a 12 anni consigliamo il programma sicurezza bambini Opel (n. di catalogo 17 46 . . .).

40



Cinture di sicurezza a 3 punti di fissaggio

La vettura è equipaggiata con cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio del tipo ad avvolgimento automatico. Tale cintura aderisce sempre al corpo, grazie all'azione della molla di richiamo, pur garan-

tendo ogni libertà di movimento.
In caso di torti accelerazioni e decelerazioni in tutte le direzioni la cintura si biocca istantaneamente, per esempio in curve strette o brusche frenate. Il funzionamento dell'automatismo di bioccaggio non è controllabile agingendo il busto di proposito viciente-

monte in avanti



Uso delle cinture

Uso delle cinture

Estrarre la cintura con movimento regolare dal rullo avvelgitore senza faria attorcigliare e farfa passare sopra la spalla (fig. 18175). È molto importante che la cintura non sia avvolta su se stessa. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia. Lo schienale del sedie non deve essere troppo inclinato all'indie-

non deve essere troppo incilinato all'indietro. Il nastro che avvolge il bacino deve aderire strettamente al corpo. In viaggio è buona norma tirare, di tanto in tanto, la parte delle cintura che posa sulla

spalla allo scopo di mantenere in tensione la cintura di sicurezza.

Un abbigliamento eccessivamente abbondante può ridurre i efficienza della cintura di sicurezza. Questrutima non deve assolutamente passare su oggetti contundenti o fragli, quali penne o occhiali, eventualmente presenti nelle tasche del vestito. In caso di incidente questi oggetti posono causiare.

ferite anche gravi.



Regolazione altezza dell'ancoraggio superiore *

- estrarre leggermente la cintura
- premere
 regolare l'altezza

Per ragioni di sicurezza è essenziale che l'altezza dell'ancoraggio superiore venga correttamente regolata se il precedente utente della vettura era di statura più bassa.



Per s'acciare la cintura Per togliere la cintura basta premere il pulsante rosso sulla fibbia; la cintura si riavvolge automaticamente.

Per entrare ed uscire dal sedile posteriore, spostare i bracci anodati ★ dalla zona d'ingresso verso il fondo della vettura.



Cintura per bacino

Al centro del sedile posteriore è installata una cintura semplice per avvolgere il bacino. La regolazione della lunghezza della cintura avviene premendo il pulsante pero sul

Cinture dei sedili posteriori nella Kadett Cabrio

Il sedile posteriore è dotato di due cinture di sicurezza inerziali a riavvolgimento automatico. Per l'impiego di tali cinture vale quanto specificato per le cinture di sicurezza a tre quati di apportaggio i dedi popina precedente.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Mantenere le cinture sempre perfettamente puilte ed asciutte

Se occorre lavarle, utilizzare esclusivamente acqua tiepida o, eventualmente, acqua leggermente saponata. Le cinture di sicurezza non devono assolutamente venire a contatto con ogoetti ta-

glienti. Accertarsi che esse non rimangano mai bloccate nelle portiere chiuse. Periodicamente, controllare accuratamente tutte le parti delle cinture di sicurezza facen-

do prontamente sostituire eventuali particolari danneggiati.

te un incidente deve essere sostituita. Non modificare le cinture di sicurezza, i loro punti di ancoraggio e i dispositivi automatici di riavvolgimento e bloccaggio.

Illuminazione



Luce di retromarcia Si accende inserendo la retromarcia con l'acconsione inserite

soia verde accanto all'interruttore.

Fendinebbia alogeni * Il pulsante per il comando dei fendinebbia è situato sotto l'interruttore delle luci. Quando I fendinebbia sono inseriti, si accende una



Retronebbia posteriore *

Il pulsante per il comando del retronebbia è situato sotto l'interruttore delle luci. Assiemi al retronebbia si accende una spia gialla accanto all'interruttore a bilanciere.



Illuminazione interna

L'illuminazione dell'abitacolo si attiva automaticamente aprendo una delle due portiere anteriori Richiudendo le portiere Filluminazione viene disinserita automaticamente tramite un dispositivo temporizzatore o inserendo l'accensione &

L'Illuminazione interna permanente può essere attivata tirando il pomello comando luci sul panello portastrumenti.

Cabrio

La luce abitacolo è inserita nel roll-bar. Essa è munita di un interruttore a tre posizioni: = illuminazione inserita aprendo

una portiera o tirando il pomello comando fucial centro - illuminazione disippenta

indietro = illuminazione inserita - perma



Luci di lettura &

luci di lattura disinsarita

Ad accensione inserita: interruttore a bilanciere azionato indietro = luci di lettura inserite

interruttore a bilanciere azionato in avanti --Illuminazione strumentazione

I 'illuminazione indiretta della etrumentazio ne si inserisce assieme alle luci esterne della vettura. L'intensità può essere regolata agendo sull'apposita rotellina zigrinata *



Illuminazione strumentazione LCD*:≢

L'illuminazione indiretta - di colore marrone/verde - della strumentazione I CD si inserisce ad accensione inserita e assieme alle luci esterne della vettura. Ad accensione inserita e impianto luci esterne spento, la strumentazione LCD viene illuminata semnre con intensità massima

Con l'impianto luci esterne attivato. l'intensità della luce può essere regolata con continuità agendo sull'apposita rotellina zigrinata.

1 LCD ... Liquid Cristal Display trisualizzatore a cristal-



Illuminazione cassetto portaoggetti *
Con accensione inserita e sportellino aperto.

Illuminazione accendisigari-posacenere * Viene attivata assieme alle luci esterne.

Illuminazione vano bagagli *
Aprendo il cofano del vano bagagli o il portellone posteriore.

Illuminazione vano motore *
Inserendo l'Impianto luci esterne si accende anche la luce del vano motore.

Ventilazione,



Finestrini delle portiere

I finestrini delle portiere vengono azionati

Alzacristalli elettrici nelle portiere anteriori *

Interruttori a bilanciere disposti fra i sedili

Dopo aver parcheggiato la vettura, togliere sempre la chiave dal quadro per evitare che venga azionata da una persona non autorizzata.



Tetto apribile *

Per aprire il tetto, estrarre la manovella dall'apposito alloggiamento, premere il pulsante di sbloccaggio e ruotare la manovella in senso antiorario.

Per consentire una migliore ventilazione dell'abitacolo è possibile sollevare il lato posteriore del tetto.

A tetto completamente chiuso, premere il pulsante di sbloccaggio e ruotare la manovella in senso orario.







Sistema di ventilazione e riscaldamento

Il sistema di ventilazione consente di miscelare l'aria fredda e calda in modo da regolare istantaneamente la temperatura interna dell'abitacolo sul valore desiderato. Tale valore si mantiene pressoché costante a qua-

lunque andatura.

La quantità d'aria inviata nell'abitacolo è determinata dal ventiatore, il quale, andrà quindi inserito secondo necessità e, in particolare, mesciando a velocità ridotta.





Gruppo comandi riscaldamento

leva sinistra riscaldamento più caldo verso il hasso niù freddo

L'abitacolo va mantenuto costantemente ventilato. La ventilazione va interrotta soltanto temporaneamente, ad esempio per la presenza di polvere o fumo all'esterno. In questo caso, spostare la leva del convogliatore aria in posizione centrale (ventilazione altezza testa) e chiudere tutte le bocchette.



leve lato destro

leva inferiore

leva superiore in alto sbrinamento in hasen N alterra testa

> alterra testa vano niedi anteriore e posteriore *



3 velocità Per garantire un buon afflusso d'aria - ad esempio nel caso in cui si procede a bassa velocità o per ottenere il rapido disappannamento/shrinamento dei cristalli - inserire il ventilatore anche con la vettura in marcia.

nuotare



Rocchette centrali

colo

Bocchette centrali

Attraverso entrambe le bocchette è possibile fare affluire aria ad altezza testa.

Il flusso dell'aria viene recolato acendo sulla

rotella zigrinata, partendo dalla posizione 0 di chiusura. L'inserimento del ventilatore consente di

Spostando le alette del diffusore è possibile

derata.

Disponendo le alette del diffusore come indicato in figura, una parte del flusso d'aria viene diretts verso i passeggeri seduti sui sedili posteriori, pur conservando un'ottima ventilazione della parte anteriore dell'abita-



Bocchette laterali

Mediante entrambe le bocchette è possibile

a seconda della posizione della leva di sinistra nel gruppo comando del riscaldamento – immettere aria fredda o riscaldata
all'interno della vettura. Il flusso dirai viene

regolato mediante l'apposita rotella zigrinata, partendo dalla posizione 0 di chiusura. L'inserimento del ventitatore consente di aumentare il flusso dell'aria. Spostando le alette del diffusore è possibile orientare il flusso d'aria nolla direzione desi-

orientare il flusso d'aria nella direzione desiderata.

Durante la stagione fredda è possibile creare un flusso continuo d'aria calda lungo le portiere della vettura orientando opportunamante i diffusori delle bocchette laterali.



Bocchette per lo sbrinamento dei vetri

Se la leva di destra, situata nel gruppo comandi riscaldamento, viene spostata verso l'alto, l'aria fredda o riscaldata viene indirizzata verso il parabrezza ed i finestrini laterali (particolarmente nel campo dello specchio retrovisore esterno).



Ventilazione estiva

Per ottenere la massima ventilazione all'altezza della testa: aprire le bocchette secondo necessità e spostare la leva per la distribuzione dell'aria

del gruppo comando riscaldamento in posizione 5,4 . Inoltre se si desidera ottenere la ventilazione

del vano piedi, spostare la leva inferiore distribuzione aria verso 🎺 .

La leva comando temperatura va spostata verso il basso.

Inserire il ventilatore

Dalla corretta regolazione dell'impianto di ventilazione e riscaldamento dipendono in gran parte il comfort e il benessere di tutti i passeggeri a bordo della vettura.

Nel periodo invernale questo fatto è estremamente importante!

Regolando il riscaldamento vano piedi e l'apertura delle bocchette centrali secondo necessità, si ottiene una stratificazione dell'aria con incremento progressivo della temperatura dall'alto verso il basso. In tal modo, i passegeri potranno viaggiare con i piedi al caido, pur avendo il volto circondato da un ambiente fresco e picarrovie.

Riscaldamento

la 2º velocità.

L'efficienza dell'impianto di riscaldamento dipende dalla temperatura del liquido dell'impianto di raffreddamento. Conseguentemente, l'impianto di riscaldamento funzionerà in maniera ottimale sottanto quando il motore avvà raggiunto la normale temperatura d'essercizio.

La quantità d'aria desiderata può essere regolata variando la velocità del ventilatore. Per un riscaldamento più rapido si consiglia

Riscaldamento del vano piedi

Appositi contatti consentono di convogliare
l'aria calda verso il vano piedi posteriore 4:
La leva comando temperatura va spostata
verso l'alto.
Snostare verso il hasso le due leve distribu-

zione aria.

Per un riscaldamento più rapido si consiglia la 2º velocità. Chiudere le bocchette centrali.



cristalli

Disappannamento e sbrinamento dei Spostare verso l'alto tutte le leve del gruppo

Inserire il ventilatore

Le bocchette laterali possono essere aperte ed orientate verso i cristalli laterali Chiudere le bocchette centrali.

Inserire il lunotto termico.



Lunotto termico

Funziona soltanto con il motore in moto. Spegnere il riscaldamento del lunotto non annena la visibilità è ristabilita! Evitare un inutile sovraccarico all'impianto

elettricol Nel pulire il lunotto fare attenzione a non danneggiare i filamenti elettrici (vedere pag. 108).



Gruppo pulsanti a destra. Pulsante

superiore - sedile lato guida Pulsante inferiore = sedile passeggero.

Cambio automatico

Una volta avviato il motore, prima di spostare la leva del selettore su una delle posizioni di marcia, è necessario azionare il freno di stazionamento o il pedale del freno. In caso contrario, la vettura tenderà ad avanzare a velocità estremamente ridotta. Non azionare mai contemporaneamente il

nedale del freno e l'acceleratore. Il cambio di velocità completamente automatico andrebbe utilizzato nella quasi totali tà delle condizioni di carico con il selettore posizionato su "D" (1", 2" e 3" velocità). Azionando il pedale acceleratore con dol cezza, il cambio automatico provvederà a selezionare di volta in volta il rapporto più indicato per limitare i consumi della vettura La selezione manuale della velocità è richie sta esclusivamente in situazioni particolari La leva del selettore andrà disposta in pos zione "2" o "1" soltanto nei casi in cui sia ne cessario impedire l'inserimento automatico di marce più alte o si renda indispensabile una maggiore azione di freno motore.

una maggiore azione di freno motore.

<u>Tuttavia, non appena la situazione lo</u>
consente, posizionare nuovamente la leva
su "0".



Posizioni, P, R e N P = Posizione di parcheggio: le ruote an-

- teriori bloccate. Inserire esclusivamente a vettura ferma, dopo aver azionato il freno di stazionamento.
- R = Retromarcia. Inserire esclusivamente a vettura ferma.
- N = folie.
- Il motore deve essere avviato con la leva del selettore posizionata su "P" o "N". Evitare di accelerare durante l'azionamento della leva del selettore.

Posizione di marcia "D"

= in normali condizioni di marcia, coi sente l'inserimento automatico della 1º 2º e 3º velocità

Posizione 2

2 = Posizione di marcia per condizioni d'esercizio difficili, consente l'inseri-

mento della sola 1 e 2 velocità In questa posizione, il selettore non consenlocità. La posizione "2" si presta in particolar modo ad affrontare percorsi di montagna con lunghe salite e tratti di notevole pendenza.

Posizione 1 1 = Posizione prevista per condizioni d'esercizio eccezionalmente gravose che richiedono l'impiego della 1, velocità (ad esempio su salite particolar-

In questa nosizione il selettore consente al cambio di operare unicamente nella prima

velocità

Per entrambi le posizioni, non appena la situazione lo consente, disporre nuovamente la leva del selettore in posizione "D".



Kickdown

Viaggiando a velocità inferiori a determinati valori. è nossibile inserire una marcia più bassa semplicemente premendo a fondo il pedale acceleratore. Ciò consente di sforttare l'intera potenza del motore per accelerare la vettura

Nell'affrontare percorsi in discesa, disporre tempestivamente la leva del selettore in posizione "2" o, se la situazione lo rende necessario, in posizione "1", allo scopo di utiliz-

zare l'azione frenante esercitata dal motore. l'azione trenante esercitata dal motore risulta particolarmente efficace in posizione "1" Nel caso in cui la leva del selettore do-

vesse essere posizionata su "1" con il veicolo a velocità superiore a quella consentita per tale posizione il cambio manterrà automaticamente la posizione "2". Una volta raqgiunta la velocità adatta, grazie sia al freno motore che all'eventuale azionamento de freni, il cambio provvederà automaticameni te ad inserire la posizione "1".

Arrestare la vettura

Per arrestare la vettura non è necessario modificare la posizione del selettore utiliz-

zata durante la marcia. Se la vettura viene fermata su un tratto in vettura su una strada in salita, non utilizzare olutamente l'acceleratore ma azionare i

In caso di sosta prolungata, ad esempio in situazioni di traffico intenso o in attesa presso un passaggio a livello, spegnere il motore. Prima di scendere dalla vettura, azionare il freno di stazionamento, posizionare la leva del selettore su "P" e staccare le chiavi dal commutatore a chiave



Disimpegnare la vettura in situazioni difficili. Per risimpegnare una vettura bloccata da eabbig fanco o neve occorre azionare l'acceleratore per incrementare leggermente il regime motore e, contemporaneamente, spostare la leva del selettore ripetutamente dalla posizione "D" alla posizione "R". Il motore deve comunque essere mantenuto a hasso regime. Evitare brusche accelerate. Questa raccomandazione si riferisce unicamente alla necessità di disimpegnare un veicolo con cambio automatico da una situazione difficile, come descritto sopra. Tale raccomandazione non va intesa per il normale impiego della vettura.



Quando è necessario manovrare con preci-

Quando è necessario manovrare la vettura

con la massima precisione ma a velocità contenuta, ad esempio parcheggiare in uno snazio angusto, si consiglia di afruttare la naturale tendenza della vettura ad avanzare con il motore a regime minimo e freni rila-

sciati In questo caso, la velocità va regolata agen-

do sul nedale del freno. Si raccomanda di non azionare mai simultapeamente i freni e l'acceleratore.

Consigli generali per la quida

I primi 1000 km.

L'uso cui viene sottoposta la vettura nuova durante il primo periodo d'esercizio è determinante ai fini della durata e del suo rendi-

mento.
La vettura si presta sin dall'inizio ad una guida brillante. È consigliabile cambiare frequerèmente marcia: Tuttavia è indispensabile evitare di viaggiare per periodi protugati con il motore a pieno regime.
In asifia, il motore non deve essere aforzato.

soprattuto se gira a basso regime, in tal caso è preferible inserire una mercia più bassa. Durante il primo periodo d'esercizio (circa 1000 km) è quindi consigliabile cambiare frequentemente marcia, attenendosi alla seguente regola; qualurque sia la marcia in cui si sta adoperando la vettura, non schiacciari si netalia acceleratore citre i 374 della

sua corsa utile. La lancetta del contagiri dovrebbe trovarsi semore fra i 1500 ed i 4000 min.1

Utilizzare la vettura esclusivamente

con il motore in moto.

Non viaggiare mai a motore spento, infatti, in tali condizioni è eacluso il funzionamento di numerosi dispositiri di primaria importanza (servofreno, segnalatori ecc.). L'impiego della vettura a motore spento costituisce un grave perioro per se a ne rei albri:

Servofreno

A motore fermo, è sufficiente azionare una o due volte il pedale del freno per escludere completamente l'intervento del servofreno. In tali condizioni per fermare la vettura è necessario esercitare sul pedale del freno una

Servosterzo *

Nel caso in cui, per un qualunque motivo, dovesse venire a mancare l'azione del servolfreno, ad esempio se la vetibura doverse ossere trainata a motore fermo, lo sterzo potrà comunque essere manovrato. Sarà tuttavia necessario adoprare una forza mag-

forza assai maggiore del normale.

Guida in montagna, traino rimorchio

L'elettroventola di railfroddamento della Nuaviltura è actionale elettricamento. Il suo randimento, quindi, non varia in funziona deltragime motore. A tallo numero di gri al motore eviluppo una quantità di calore maggiore inspetto a quanti ad calore maggiore inspetto a quanti ano vivene a basso regime. Per tale motivo evitare, marciando in sallat, di passare ad una marcia inferiore e al vustura si dimostra in grado di suporare agrevitemete la cenderaza anche nella marcia siui ele-

vata. Viaggiando in 1º, evitare assolutamente di superare la velocità di 30 km/h, in 2º la velocità di 50 km/h.

Arrestare il motore

Se il liquido dell'impianto di raffreddamento raggiunge una temepratura eccessiva ad esempio a seguito di una marcia prolungata in salita con un rimorchio al traino, si consiolia di lasciar girare il motore al minimo per 2 minuti circa, onde evitare la possibile vaporizzazione del carburante contenuto nel carburatore (vapor-lock), e le consequenti

difficolta di funzionamento del motore Risparmiare carburante più chilometri

La prechiamo di paservare le istruzioni per il primo periodo d'esercizio (pag. 64) e i vari consinti atti a risparmiare carburante riportati all'inizio di questo manuale Una quida tecnicamente corretta ed economica è la migliore garanzia per il buon rendimento della vettura e la sua durata nel tempo.

Regime motore

In tutte le condizioni di esercizio, mantenere il motore a regimi favorevoli.

Discaldamento del motore Il motore deve raggiungere la temperatura

temperatura d'esercizio.

d'esercizio con la vettura in marcia, e non al minimo con il cambio in "folle". Evitare di scaldare il motore marciando troppo a lungo ad alto numero di giri. Non viaggiare con il motore a pieno regime nrimo che esso abbia raggiunto la normale

Guidare in modo brillante - cambiare frequentemente marcia

Non accolorare accordinamente con il camhio in "folle" e nelle marce basse. Quidare in mode brillante, cambiando enes-

Regimi troppo bassi oppure troppo alti nelle varie marce aumentano l'usura del motore ed il consumo di carburante. Lo stesso vale per l'uso prevalentemente

della vettura su brevi percorrenze nel traffico urbano

Inserire una marcia più bassa Riducendo la włocità, inserire una marcia niù bassa - non fare slittare la frizione con il motore ad alto regime. Ouesta regola è molto importante e nei per-

corsi di montagna. Frizione

Abbassare sempre il pedale della frizione fino a fondocorsa in modo da prevenire difficoltà d'innesto e danneggiamenti al cambio. Nello spazio sottostante i pedali non deve essere disposto un tappetino eccessiva-

mente spesso Inoltre, è appartuno non tenere il piede costantemente appoggiato al pedale della frizione onde evitare che questa si usuri rapi-

Proteggere la batteria

Nel traffico urbano lento opoure arocedendo a velocità ridotta o a vettura fema, è consigliabile spegnere, nei limiti del possibile, tutti oli accessori che assorboro corrente (lunotto termico, ecc.).

Durante l'avviamento in inverno abbassare il nectate della frizione ande escludere anche la resistenza degli ingranaggi in "folle". alleggerendo così il carico al motorino d'avviamento e alla batteria

Carburanti

Consumo carburante in base a norme CEE

- La normativa CEE consente di paragonare le prestazioni, in termini di consumi, rilevate su vetture di tipo e modello differente. I dati
- vengono così rilevati:

 ciclo urbano
- velocità costante di 90 km/h
 velocità costante di 120 km/h

Rifornimenti Sull'ultima pacina di questo maquale sono

riportati alcuni consigli utili per effettuare i rifornimenti di carburante.

Carburanti per motori a benzina

Per il rifornimento di vetture equipaggiate
con motori a benzina utilizzare carburanti
super comunemente disponibili in commercio (consultare a pag. 67 e 113).

L'impiego di carburanti con numero ottano inferiore a quello prescritto può causare i le cuodetto "batto in testa" del motore in hase alle nome di guarazia, laCasa costrumise del nome di guarazia, laCasa costrumidarini derivari dall'uso di benina non addisi, prima di intrapenero e un viaggio i un passe in cui sono reperibiti carburanti con numero ottano insufficiente o comunique infermeno coltano insufficiente o comunique inferiori del propositi del propositi carburati con prima del propositi carburati con prima del propositi carburati con propo

menti.

Sui veicoli alimentati con benzina senza piombo non è possibile inserire nel bocchettone del serbatolo carburante una pistola per benzina con piombo.

Nei motori 16SV, E16NE, C16NZ, 18SE,

E18NV, 20NE, 20SEH, C20NE
Un sistema elettronico consente di utilizzare carburanti con due differenti numeri di ottano grazie alle due diverse possibilità di collegamento dell'apposito connettore di codi-

ficia, situatio nel viano motore.

Lo Opel ha scelbo la regolazione corrispondente alla benzina super, che quindi consente di ottene le inassiama podernazi, i missente di ottenere le inassiama podernazi, i missente di ottenere le inassiama podernazi, i missente di ottenere in ottenere in ottenere in consente podernazione in proposita di consumi più bassi el emissioni notive allo scarico contente entro i valori minimi prevetti dalla mornatale in visipore. Qualoria si designi assia utilitzzare carriburante di qualità interioria. Il confidernazioni in confiderna di confide

del cornettore di codifica.



Codifica

Concurren possibilierente lutro i cartusure te conferno les estrabilos, quarie d'envire con il carburante desidente, Aprire il disput con il carburante desidente, Aprire il disput altro de l'envirente de connective Guind staccure il connective dalla propria presa enimentrio dopo averire ruolate di 180°. Accertarsi che davvanti al dispositivo di rivasura compasi il numero di ottano desidente. La Ope in no risponde di eventuali dami causati di una codifica non corretta o dall'integio di carburante insudito. Carburanti con munero ottano superiore a quello anti con munero ottano superiore a qualificativa.

Carburanti per motori Diesel

I motori Diesel vanno alimentati esclusivamente con gasolio del tipo nomalimente repertible. Non è consentito utilizzare carburante per uso marino, gasolio per riscadamento o altro. Se si utilizza gasolio con carattieristiche invernali, non è necessario agciunanzi alcun additivo fino alle temperatu-

re garantite dal produttore.
Con l'abbassarsi della temperatura esterna, la fluidità del gasolio tende a diminuire fino a diventare insufficiente. Durante la stagione invernale, il mercato offre carburanti adatti allo basse temperature. È quindi buona nor-

alle basse temperature. E quindi buona norma provvedere al rifornimento della vettura con carburante adatto prima dell'inizio della stagione invernale. Nel caso in cui sia disponibile unicamente gasolio per impiego estivo, occorre prevenire la separazione di paraffina alle basse

temperature agglungendo i seguenti additivi in proporzione variabile in funzione della temperatura ambiente:

petrolio per autotrazione o
 carburante di tipo normale per motori a

 additivi normalmente reperibili in commercio.
 Tali additivi vanno inserti direttamente nel serbatolo del carburante.

La soluzione dei cristalii di paraffina già presenti nel circuito di alimentazione non è possibile. Petrolio per autotrazione o benzina normale non possono essere aggiunti in percentuale

Temperatura esterna in °C.	Carburante Die- sel tipo estivo	Addition in h
da ±/-0 a - 9	. 80	20
da -10 a -14	70	30

mamente basse è necessario aggiungere del petrolio per autotrazione o benzina normale anche al carburante Diesel di tipo invernale. In tale caso occorre osservare le seguenti proporzioni:

Temperatura	Carburante Die-	Additive
esterna, °C	sel tipo estivo	in %
da -15 a -25	70	30

Attenzione! La benzina è una sostanza infiammabile ed esplosiva. Quanto più aumenta la proporzione aggiunta al carburante, tanto più cresce il pericolo di esplosioni. Evitare nella maniera più assolita di manegqiare il carburante in prosolita di manegqiare il carburante in prosolita di anche

solo in presenza di fiamme

Utilizzando additivi fluidificanti

si mantengono inalterate le prestazioni

 è possibile utilizzare la vettura anche in presenza di temperatura estremamente basse.
 Attenersi alle indicazioni fornite dal produt-

ore.

construction of the control of the c

Convertitore catalitico

La benzina con piombo danneggia il convertitore catalitico ed i componenti del sistema elettronico di controllo della com-

l'veicoli equipaggiati con convertitore catalitico hanno il bocchettone del serbatoio carburante di dimensioni ridotte, pertanto non è possibile inserire al suo interno la pistola di stributrice di benzina super con piombo.

Danni al convertitore catalitico o al veicoli

- possono essere causati se non si osservano le sequenti precauzioni; – Rivolgersi immediatamente alla più vicina Officina Autorizzata Onel nel caso si veri-
- fichi: autoaccensione, funzionamento irregolare del motore dopo una partenza a freddo, perdite di potenza del motore o qualsiasi altro inconveniente al sistema di accensione in questi casi è considia-
- bile procedere a velocità ridotta.

 Se carburante incombusto entra nel convertiore catalitico, lo danneggia irrimediabilmente a causa della combustione che avviene nel convertiore stesso.



Pertanto è necessario evitare: — Rinetuti avviamento a freddo

Uso dello starter per un tempo prolungato.
 Viaggiare con il serbatoio quasi vuoto.
 Avviare il motore spingendo o trainando il veicolo (benzina incombusta può entrare nel convertitore catalitico danneggian-

Si raccomanda di far eseguire tutti gli interventi previsti dal programma di manuterzione (vedi ibretto tagliand) esculusivamente presso un'Officina Autorizzata Opol. In queste modo potrete essere sicuni che il veicolo verrà messo a punto perfettamente, riducendo al minimo le sostanze tossiche allo scarico e consentendo una lunga durata del conventiore catalitico.

© Spia luminosa controllo motore

In condizioni normali si illumina ad accensione inserita e rimane accesa per breve tempo durante l'avviamento. Deve spegnersi pochi attimi dopo che il motore è stato regolarmente avvisito.

Il tempo d'iniezione, l'accensione, il regime minimo e il cut-off sono tutte funzioni regolate elettronicamente.

L'accendersi della spia indica il non corretto funzionamento di uno di questi dispositivi. Il sistema elettronico, in questo caso, provvederà ad impostare un programma di emergenza, consentendo la prosecuzione del visaggio. Per l'eliminazione dell'Inconveniente rivolgersi presso un'Officina Autorizzata

Il funzionamento prolungato con la spia luminosa controllo motore accesa può provocare danni, aumentare il consumo e pregludicare la quidabilità della vettura *.
Un breve e non ripetuto accendersi della spia luminosa controllo motore è privo di sionificato.

Gas di scarico

Gas di scarico del motore

I gas di scarico contengono monossido di carbonio, gas altamente tossico e, nel contempo, incolore ed inodore. Inspirando questo gas si rischia di perdere la vita.

Se nell'abitacolo della vettura penetrano parte dei gas di scarico, rivolgersi subito presso un'Officina Autorizzata Opel. In caso di emergenza, proseguire il viaggio con i finestrini totalmente aperti.

Motore ad emissione controllata

Il motore della Sua vettura è stato progettato e costruito in modo da ridurre al minimo emissione di sostanze nocive attraverso lo scarico, come monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti (CH) e ossidi di azoto (NOX).

Questo risultato è stato offenuto mediante una serie di accorgimenti atti a perfezionare la regolazione dell'impianto di accensione e di quello di alimentazione.

di quello di alimentazione.

Della corretta regolazione di questi componenti dipende in larga misura il contenuto di agenti tossici ad inquipanti emessi con i casi



Per tale motivo Le consigliamo di far eseguire gli interventi di controllo o di regolazione esclusivamente presso una Officina Autorizzata Opel, che dispone delle attrezzature adatte e del personale specializzato. Cosi l'acendo, escharia un notavole contribu-

to alla riduzione dell'inquinamento ambientale, rispettando al tempo stesso le leggi vigenti in merito ai gas di scarico.

Il controllo e la regolazione dell'impianto di

Il controllo e la regolazione dell'impianto di accensione e di quello di alimentazione è previsto dal programma di Ispezione Opel. Ficcia quindi eseguire regolarmente, alle scadenze prescritte da tale programma, tutti gli interventi di manutenzione riportati nel libretto taoliandi.

Freni





Freno a pedale

to nuove dei freni a disco richiedono un assestamento iniziale. Per guesta ragione è necessario evitare trenate brusche non in-L'usura delle guarnizione d'attrito non deve

Di conseguenza una regolare esecuzione di tutti i controlli prescritti dal libretto tagliandi costituisce il presupposto essenziale perché sia garantita la sicurezza della circola-

Paccomandiamo di far sostituire le quarnizioni d'attrito esclusivamente presso una Officina Autorizzata Opel, che provvederà a montare il tipo omologato dalla fabbrica e tale da garantire una frenata ottimale

I freni della vettura sono dispositivi essen-

Se appena controllate le guarnizioni di attri-

ziali agli effetti della sicurezza

dispensabili per i primi 200 km

superare una certa misura.

L'impianto frenante è costituito da due circuiti separati e disposti diagonalmente. Se, per una qualsiasi ragione, uno dei due circuiti non dovesse funzionare, la vettura potrà comunque essere fermata per mezzo dell'altro circuito. In questo caso sarà però necessario premere a fondo il pedale del treno. La vettura deve essere portata immediatamente alla più vicina Officina Autorizzata Opel prima di proseguire il viaggio. Per struttare l'intera corsa del pedale freno specialmente nel caso in cui uno dei due circuiti non dovesse funzionare - evitare di collocare un tappettino spesso nella zona dei pedali. Quando il motore viene spento, la depressione ancora esistente è sufficiente

per effettuare altre due o tre frenate con

l'ajuto del servofreno. Esaurita la depressio-

ne la vettura potrà essere termata ugual-

mente: sarà tuttavia necessario esercitare

una forza maggiore sul pedale del freno.

Prestare la massima attenzione nel caso in

cui la vettura venga trainata a motore spento. Dopo aver aviato la vettura consigliamo di controllare l'efficienza dei freni ad una velocità non eccessiva. Si raccomanda di esequire tale controllo soprattutto quando i freni sono bagnati, p.e. dopo il lavaggio della vettura. Si raccomanda di controllare frequentemente il funzionamento delle luci di arresto. Controllare regolarmente il livello del liquido freni (vedi pag. 102).

Freno di stazionamento

Il freno di stazionamento è meccanico e agisce sottanto sulle ruote posteriori. Esso serve per impedire il movimento della vettura parcheggiata, specialmente se si trova in pendenza. Il freno di stazionamento si innesta automaticamente tirando l'apposita leva. Nelle vetture con freni a disco posteriori il freno di stazionamento agisce su appositi tamburi posteriori che andranno puliti periodicamente azionando il freno con la vettura a bassa velocità, per circa 300 metri.



Sistema ABS-Opel

Il sistema ABS-Opel (Antiblockiersystem) controlla costantemente il funzionamento dell'impianto frenante, impedendo il bloccaggio delle ruote indipendentemente dalla costituzione del fondo stradale e dall'ade-

reruz dei pneumatici.

I sistema MSR-Opel interviene non appena
una delle quattro ruche tende a biccarati,
una delle quattro ruche tende a biccarati,
principal dei prositionale della della della
principal a directoriala anche nelle situationi
più critiche, quali frenate estermamente
ruche effettuate percorrendo una curisi o
nel tentatio di evite un ostaziolo. Anche nel
ARS-Opel consente effettuare tuttu le imanovre necessarie con lo siterzo pur azionamstazioni innete dalla bistema ARS-Opelin purstazioni innete dalla bistema ARS-Opelin purdicitala criticalizza della della discrizza della della
productiona della della della della discrizza della della
productiona della della della della della discrizza della della criticalizza ono non ha lo



scopo di indurre gli automobilisti a guidare in maniera più avventata. La reale sicurezza della circolazione stradale può nascere sottanto da un attento e responsabile modo di guidare.

Ad accensione inserita si accende la spia luminosa per il controllo del corretto funzionamento del sistema ABS. La spia deve spegnersi una volta avviato il motore. In caso contrario, o se essa dovesse illuminarsi a vettura in moto. il sistema ARS-Onel risulterà evidentemente difettoso. Tuttavia, la temporanea inefficienza del sistema non pregiurtica in alcun modo il corretto funzionamento dell'impianto frenante. Il sistema ABS-Opel viene escluso automaticamente anche in presenza di un fusibile difettoso nel circuito delle luci d'arresto e degli indicatori di direzione. Si consiglia di recarsi rapidamente presso un'Officina Autorizzata Opel. Il sistema di autodiagnosi integrato facilita

Nel corso della frenata, il sistema ABS interviene in tempi estremamente brevi, del'ordine di qualche millisecondo.

L'azione svolta dal sistema ABS è percepibile attraverso lievi pulsazioni del pedale del freno e una serie di rumori originati dai dispositivi elettromeccanici che corredano l'impianto.

In queste condizioni, la vettura viaggia al limite dell'aderenza. Il sistema ABS-Opel evita che chi siede al volante possa perdere il controllo del mezzo e ricorda di adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viag-

giando. Si ricorda che, subito dopo aver messo in movimento la vettura, quindi a bassissima velocità, il sistema effettua un ciclo di autodiagnosi che, in determinate condizioni, può essere chiaramente percepito.

Ruote e pneumatici





Per ottsenere il massimo comfort di guida, la massima sicureza e una lunga durata de pneumatici, è necessario attenerai scrupo-losamente alle pressioni di gonta pressioni di gonta pressioni di gonta pressione dei pneumatici va controllata periodicamente – alimeno una volta ogni 14 giorni – e comunque sempre prima di interprendere postamenta fungo raggio. Il controlo va effettualo con i pneumatici fecidi, un interprendere prostamenta fungo raggio. Il cultizzando un mancinetto di pressone. Il cultizzando un mancinetto di pressone.

Per quanto concerne i valori di pressione, consultare i dati tecnici riportati a pag. 118-120, nonche sulla targhetta autoadesiva applicata sulla portiera lato guida, sopra la

Una pressione superiore o interiore a quella prescritta aumenta l'usura del pneumatico e pregiudica la sicurezza, la tenuta di strada, il comfort ed il consumo di carburante.



L'incremento di pressione che si determina a seguito di un percorso anche relativamente breve per effetto del riscaldamento dei pneumatici, non deve in nessun caso essere eliminato, ad esempio sgonfiando i pneumatici.

Una volta effettuato il controllo della pressione, riavvitare i cappucci sulle valvole.

Condizioni dei pneumatici e dei cerchi.

Gli urti contro i marciapied dannegglano i pneumatici, tabutati in mainter non facimente visibile. Questi danni si esternano sottanto nel corso del successivo uso della vettura (possibile esplosione del pneumatico a velocità elevado). Sei na faculto casa e ineutabile salire con una o più ruote su un marciapiede cu na di coli ruote su un marciapiede cu na coli ruote su constitución del considera del coli ruote del coli ruote del portro dell'ordanción che s'unendes successir-

I pneumatici montati di serie sono i più adatti alle caratteristiche della vettura e garanti-

scono il massimo grado di sicurezza e comfort.
Prima di sostituire cerchi o pneumatici con prodotti di marca o tipo differente, si rivolga presso uni Autofficina Autorizzata Opel onde farsi consigliare nella scella del prodotto più adatto alle Sue esigenze, nonche in merito all'eventuale necessità di apportare delle modifiche alla vettura. Si ricorda in caso di incidente, che l'impiago di cerchi o pneu-

matici inadeguati può avere serie conseguenze legali. Installazione di pneumatici puovi

Si consiglia di sostituire contemporaneamente i pneumatici sulle quattro ruote, utilizzando pneumatici a carcassa radiale. Si consiglia inoltre, di impiegare pneumatici dello stesso tipo, marca e dimensioni rispettivamente sulle due ruote dell'avantreno e del retrotreno.



Evitare di lasciare la vettura parcheggiata con un o più pneumatici disposti sullo spigolo di un marciapiedi o altro ostacolo.

Verificare periodicamente le condizioni dei pneumatici, che devono avere un battistrada di sufficiente profondità presentare un'usura uniforme ed essere privi di difetti Nel caso in cui si dovessero riscontrare delle irregolarità e il pneumatico risultasse usurato in maniera non uniforme o, ancora, se il battistrada non risultasse sufficientemente profondo, recarsi subito presso una Officina Autorizzata Opel onde owiare all'inconveniente e controllare la geometria di sterzo e

l'assetto della vettura Se a seguito di un'elevata percorrenza i pneumatici montati sulle ruote anteriori doweepern risultare nici usurati di quelli montati sulle ruote posteriori, è consigliabile procedere alla sostituzione dei pneumatici del retrotreno con quelli dell'avantreno e viceversa. Per racioni di sicurezza, i pneumatici con il battistrada in condizioni migliori vanno uti-



lizzati sulla ruota antariori. Dar motivi di sicurezza, se la ruota di scorta ha un'età superiore ai 6 anni, utilizzarla con estrema prudenza e a velocità limitata. Si ricorda che la progressiva usura dei battistrada aumenta il pericolo dell'acquanta-

ning sui fondi bagnati

Pneumatici invernali Le dimensioni consigliate per i pneumatici da impiegarsi sulla Kadett fanno riferimento anche ai pneumatici per impiego invernale (M+S)

Poeumatici radiali (cinturati) estivi I nneumatici radiali con niù di 4 mm di nrofondità del battistrada offrono buone pre-

Programatici M + S

Offrono maggiore sicurezza: dovrebbero essere quindi montati sempre su tutte e quattro le ruote.



Catene da neve

Raccomandiamo di usare catene a maglia fina che non incrementino le dimenzioni del pneumatico in misura maggiore di 15 mm. sia sul hattistrada che sul fianco interno (incluso il dispositivo di chiusura della catena). Le catene a maglia grossa non sono adatte Si consiglia di asportare le coppe copriruota prima di montare le catene. Usando le catene non superare la velocità di 50 km/h. Su strade asfaltate e prive di obiaccio o neve le catene vanno utilizzate su tratti brevi e a velocità molto limitata lo caso contrario assa sarebbero soggette ad una rapida usura. rompendosi nel giro di poco tempo

Portapacchi, Traino rimorchio



Portapacchi *

Il tetto della Sua vettura è dotato di particolari modanature longitudinali munite di dispositivi di ancoraggio per il portacchi. Per motivi di sicurezza e allo scopo di evitare eventuali danni al tetto della vettura, utilizzare esclusivamente il sistema portapsocchi fornito dalla Opel. Questo accessorio è disonolibile presso la Sua Officina Autorizzata.

Opel (n. di catalogo 17 32 ...).
I dispositivi di ancoraggio sono nascosti da elementi di protezione a scorrimento: premere verso il basso e spostare in direzione della freccia.



Per l'installazione del portapacchi sulla vettura, attenersi alla sequenza indicata in figura.



Per l'installazione del portapacchi sulla Caravan dotata di mancorrenti * attenersi alla sequenza indicata in figura.

Cabrio

I fori filettati per il montaggio del portapacchi si trovano nel telaio del parabrezza e nel roll-bar

Per fissare il portapacchi è necessario rimuovere gli elementi di protezione applicati agli appositi fori filettati.

Onde evitare di danneggiare il tetto utilizzare esclusivamente il sistema portapacchi fornito dalla Opel.



Dispositivo di traino *

Per la fornitura e l'installazione di un dispositivo di traino consigliamo di rivolgersi esclusivamente ad una Officina Autorizzata Opel.

I tecnici delle Officine Autorizzate Opel conoscono esattamente il valore del carico massimo rimorchiabito consentito datta legge per la Sua vettura. Inoltre, essi conoscono la disposizione prevista dalla casa per il montaggio del dispositivo di traino, nonchè le eventuali modifiche da apportare, ad esempio, all'impianto di raffreddamento rotta subtrare.

A installazione effettuata, è necessario sottoporre la vettura al controllo della Motorizzazione Civile che, accertata l'idoneità del gancio e del suo fissaggio alla vettura, effettuerà le registrazioni necessarie nel libretto

Carico massimo rimorchiabile Il carico massimo rimorchiabile rappresenta il peso complessivo massimo che il rimorchio può assumere. Tale valore è correlato al tino di veicolo trainante nonché al motore dello stesso. Va tuttavia precisato che, in determinate condizioni, come ad esempio in alta guota, la potenza e la coppia erogate dal motore tendono a diminuire, ragion per cui è nossibile trovarsi in montanna manari in salita, senza poter sfruttare completamente il carico massimo teoricamente rimorchiabile dalla vettura. Il carico massimo rimorchiabile è riportato nelle tabelle riassuntive dei dati tecnici, così come il carico del timone rimorchio sul dispositivo di traino. Accertarsi anche che le norme di legge non prevedano una pendenza massima superabile con rimorchio diversa da quella

consentita per la sola vettura Se il veicolo trainante deve essere caricato con del barganlio, eccertarsi di non superare il carico massimo consentito sull'assale po-



2790 A Comportamento della vettura con rimorchio e consigli utili per la guida



- molle spospensioni posteriori di tipo
- maggiorato - specchi retrovisori esterni per traino rou-- impianto per regolazione altezza vettura



Inoltre, è consigliabile incrementare la pressione di gonfiaggio dei pneumatici portandota al valore consigliato per vettura a pieno carico. Si ricorda che sono disconibili dei dianositivi atti a amorzare le oscillazioni del

Prima di mettervi in viaggio, ricordate di lubrificare la sfera del dispositivo di traino con del grasso adatto

La ventola del radiatore è comandata da un motore elettrico. È suo rendimento, quindi, non vara in funcione del regime motore. Ad alto mumero di gri il motore avviuppa una quantità di cabire maggiore rispeto a quanto avviene a balso regime. Per tale motivo deviane, mar caino in salfia, di passare ad ovalene, mar caino in salfia, di passare ad ovalene, mar caino in salfia, di passare ad ordina di passare ad periodici di superiore approximente la posine prato di superiore approximente la posi-

Viaggiando in 1º, evitare assolutamente di superare la velocità di 30 km/h, in 2º la velocità di 50 km/h.

Assicurarei che le curve venanno effettuate.

con un raggio di sterzata sufficiente onde evitare monovre brusche. Guidando in discesa, durante i tragitti in montagna, i freni della vettura vengono

maggiormente sollecitati.

lettore in posizione "D".

È buona norma affrontare le discese inserendo la stessa marcia necessaria per affrontare la stessa pendenza, tuttavia in sali-

ta, ma alla medesima velocità.

Nella vettura munita di cambio automatico, le posizioni "1" e "2" sono particolarmente adatte ad affrontare percorsi di mentiagna.

con lunghe salite e tratti in notevole pendenza.

<u>Tuttavia, nor appena la situazione lo con-</u> sente, disporre nuovamente la leva del se-



Partenza in salita

Vettura con cambio meccanico:

Il numero di giri più favorevole per effettuare la partenza è compreso fra 2000 e 3000 giri/ minuto.

Mantenere il motore a regime costante e sollevare gradualmente il piede dal pedale frizione

Allentare il freno e accelerare a pieno gas. Il numero di giri del motore non deve ne aumentare ne diminuire.

Nelle vetture munite di cambio automatico è sufficiente accelerare a fondo.

Nei casi d'emergenza

Impianto di alimentazione nei motori

Nel caso in cui il motore dovesse arrestarsi

elettronici.

a causa del completo esaurimento del carburante contenutro nel serbationo, procodere al ribornimento, La disarezazione dell'impianto di alimentazione avviene subcombacamente, con l'auto del motorino d'avviamento. Azionare il motorino d'avviamento per 10 secondi circa a non otre. Altendere 5 secondi circa, quandi ripotere il tentativo. Ripetere la procedura descritta fino ad ottenere r'avviamento del motore. Maniferneri il motore a

garantire la completa disareazione dell'impianto di alimentazione. Non effettuare l'avviamento con caricabatterie rapido.

Avviamento del motore mediante spinta o traino

 Possibile soltanto con vetture munite di cambio meccanico;

 Vetture con motore Diesel possono esse-

re avviate a spirita o al traino soltanto nella stagione calda o a motore caldo.

Non possibile con cambio automatico.

Durante il traino della vettura esiste il pe-

Usando la barra di traino 常 (no. catalogo 17 90 ...) si elimina il pericolo e l'operazione risultera più facile e sicura.

- Spegnere tutti gli accessori che assorbo-

no corrente inutilmente.

Abbassare il pedale della frizione.



2746 A

Mettere in movimento la vettura, rilascia re la frizione.

Avviamento del motore con cavi

ausiliari *
(No. di part. 17 02 527, con motore Diesel no. di part. 17 02 526).

Con i cavi ausiliari l'avviamento può essere effettuato usando la batteria di un'altra vet-

Questo procedimento però richiede la massima altenzione. Occorre quindi attenersi scrupolosamente alle istruzioni e raccomandazioni riportate qui di seguito. Così facendo si evere una possibile esplosione della batteria e i danni a persone e oggetti che essa notrebbe proyocare.

Inoître, l'esplosione può compromettere i componenti elettrici di entrambe le vetture.

- Si raccomanda di: Non provocare scintille o fiamme in prossimità della batteria
- Evitare mella maniera niù assoluta il contatto con la pelle, gli occhi, i tessuti e le superfici verniciate. Il liquido della batteria contiene acido solforico che, in caso di contatto diretto, causa seri danni a per-
- sone ed oggetti Prima di maneggiare la battertia, o comunque di effettuare degli interventi su di essa, indossare gli occhiali di protezione. ■ Impienare sempre una hatteria ausitiaria
- La canacità (Ah) della batteria di soccorso non dovrà essere notevolmente inferiore a quella della batteria scarica. Sia la tensione che la capacità sono chiaramente indicate sulla targhetta di identificazione della hatteria
- La batteria scarica non va staccata dall'impianto.
- Disinserire tutti ali accessori elettrici non indispersabili. ■ Durante l'intera fase di avviamento non
- ausicinarsi mai alla hattaria
- I morseti di un cavo non devono venire a contatto con quelli dell'altro
- Azionare il freno di stazionamento. Mettere la leva del cambio in posizione di "folle" (cambio automatico in P).



avente tensione nominale identica a quella della batteria montata su vettura (12 V). Attenersi scrupolosamente alla sequenza

descritta in figura: 1. Collegare una estremità del cavo ausiliario al polo positivo della batteria di soccorso (indicato dal segno "+" sull'involucro della batteria oppure sul polo stesso).

2. L'altra estremità dello stesso cavo sul nolo nositivo della batteria ecarica 3. Quindi collegare un'estremità dell'altro cavo ausiliario al polo negativo (segno

"- ") della batteria di soccorso 4. L'altra estremità di questo caun andra

collegata a massa sulla vettura in panne per esempio, sul monoblocco oppure su un bullone del supporto motore.

- Non collegare il cavo al poio negativo della batteria scarica! Il punto di collegamento a massa dovreb-
- be trovarsi il niù lontano nossibile dalla Disporre i cavi lontano da parti in movi.
- Il motore della vettura di soccorso nuò rimanere in moto durante la fase di avviamento. I tentativi di avviamento non vanno prolungati oltre 15 secondi, e vanno affettuati a distanza di almeno 1 minuto uno dall'altro. Una volta avviato il motore, far girare i motori di entrambe le vetture al minimo per 3 minuti circa prima di stac-
- Staccare i cavi ausifiari procedendo esattamente in sequenza inversa a quella. seguita per l'allacciamento.

Traino della vettura

Per trainare la vettura attaccare la fune \$ o meglio la barra di traino \$ all'apposito occhiello sotto ii paraurti anteriore.

chiello sotto il paraurti anteriore.
Nelle vetture con occhiello nascosto usare l'adattatore sistemato nella sede della ruota di scorta: aprire il portellino nello spoiler (premere con le cita dal retro), infilare i sidattatore nel dispositivo di traino, inserire la co-





Partire con cautela, evitando manovre brusche

Ricordare che per frenare sarà necessario azionare il pedale del freno con maggior forza: Infatti, a motore spento viene completamente a mancare l'azione del servofreno. Sulle vetture con servostezo % e necessario uno sforzo meggiore per sterzare: infatti, a motore spento il servofreno non funziona



Chiudere tutte le bocchette del sistema di riscaldamento e di ventilazione, nonché i finestrini, onde evitare che i gas velenosi prodotti dalla vettura trainante entrino nell'abitacolo.

Le vetture con cambio automatico non devono essere trainate a velocità superiore a 80 km/h e non ottre una distanza di 100 km. In caso di cambio difettoso, velocità superiori o percorrenza maggiori, occorre trainare la vettura con l'avanteron sollevatino.

Nel limit del possibile consigliamo di portare la vettura presso la più vicina Officina Autorizzata Opel, in grado di assicurare una riparazione rapida, affidabile e tecnicamente ineccepibile



Servizio di traino

Affidi la Sua vettura esclusivamente ad un servizio di soccorso stradate da Lei prescelto, concordando preventivamente sia l'ilinerario che le spese per l'effettuazione del servizio richiesto. Così tacendo, si eviterà qualunque discussione o seea imprevista.



Traino di un'altra vettura

ponte posteriore.

Fissare il cavo di traino # - o, meglio ancora, la barra di traino # all'apposito anello disposto sul lato posteriore della vettura, al centro del sottoscocca. Evitare assolutamente di fissare il cavo al





Se la vettura è equipaggiata con cerchi in lega leggera \$. la ruota di scorta può essere

munita di un cerchio in acciaio Il martinetto e gli attrezzi si trovano in un riniano dietro la ruota di scorta.



Sul Caravan il martinetto è fissato con una vite dietro la ruota scorta. Per riporre il martinetto è necessario disporre la manovella come mostrato in figura. Quindi, fissare il martinetto con l'estremità in plastica rivolta verso il basso

Sul Delivery Van riporre la ruota di scorta

- come seque: - sollevare la narte anteriore della ruota
- abhassare la narte anteriore - spingere la ruota in avanti ed avvitarla
- spingere la ruota sotto al piano di carico



La runta di scorta del Combo è sistemata sotto il piano di carico:

- allentare la vite sul pianale con la chiave a tubo - alzare la staffa di supporto e sganciarla

- aprire la corda - abbassare la staffa e togliere la ruota. Riporre la ruota di scorta come segue:

- sollevare la ruota mediante l'apposito - anganciare la corda

- sollevare ed agganciare il supporto - serrare la vite sul pianale.

Il martinetto è fissato con una vite dietro al sedile del guidatore, come mostrato nella figura 2191 T per il Caravan.

Gli attrezzi in dotazione sono sistemati dietro al martinetto (aprire il rivestimento si con





Berlina 4 porte: Sistemare la cassetta di pronto soccorso all'interno dell'apposito vano, sul lato sinistro del vano bagagli: a questo scopo staccare il rivestimento 4:



Berlina 3 e 5 porte: Fissare la cassetta di pronto soccorso sul lato destro del vano bagagli, utilizzando un elastico %. Spingere il portello nella parete sinistra del vano bagagli ed inserire il triangolo.



soccorso ed il triangolo nell'apposito vano, sistemato sul lato sinistro del vano di carico: spingere la linguetta d'arresto in direzione della treccia e aprire il coperchio. Chiudendo il coperchio, accertarsi che tutti i dentini d'arresto si siano inseriti nella propria sede.

Combo: Sistemare la cassetta di pronto soccorso ed il triangolo dietro al sedide dei passeggero (aprire il rivestimento % con il laccio): utilizzando un elastico % fissare il cassettino dietro al traversino metallico oppure dietro al rivestimento; il triangolo va assicurato davanti al traversino oppure davanti al rivestimento.

Cabrio: Fissare la cassetta di pronto soccorso al cofano del vano bagagli. Il trinagolo va sistemato sul lato destro del vano bagagli e fissato mediante un elastico *.

ostituzione ruota



Per ragioni di sicurezza, prima di procedere alla sostituzione di una ruota, predisporre la vettura come segue:

- Ove possibile, parcheggiare su terreno planeggiante e solido.
- Inserire i segnalatori di emergenza, tirare il freno di stazionamento; nelle vetture con cambio automatico disporre la leva del selettore in posizione di parcheggio 'P'; nelle vetture munite di cambio meccanico inserire la 1º marcia onoure la
- Posizionare il triangolo di segnalazione pericolo.
 Rioccare la ruota diagonalmente opposta
- a quella da sostituire mediante cunei di legno o simili.

 Il martinetto deve servire esclusivamente
 - per sostituire le ruote.

 Non utilizzare il martinetto per ispezionare il lato inferiore della vettura o eseguire
 interventi di riparazione o manutenzione
 diarezi della sostituzione ruote.
 - Non avviare il motore quando la vettura è sollevata



- Togliere il coprimozzo a mano. Se la vettura è munita di cerchi in lega o ruote di modello sportivo, * staccare la borchia con un giravite.
 Togliere i cappucci delle viti * utilizzan
 - do un giravite.
- Allentare le viti impiegando la chiave a tubo in dotazione.

retromarcia



- 4. Sotto la scocca della vettura sono ricavate anteriormente e posteriormente. delle cave per l'inserimento del braccio di sollevamento.
 - Sistemare il braccio del martinetto sotto l'apposita cava nella carrozzeria - anteriormente o posteriormente - in modo che la ganascia (freccia nella figura 1853) S) si blocchi saldamente sul bordo della
 - Azionare la manovella e sollevare la vet-
- - zo oppure i cappucci delle viti * ed il consimorzo #

Se la ruota è munita di coprimozzo di forma quadrata, dotato di quattro fori all occorre reinserire prima i cappucci delle viti fissaggio ruota e, successivamente, il coprimozzo.



- 5. Svitare le viti fissaggio ruota.
- 6 Sostituire la runta
- 7. Avvitare le viti fissaggio ruota.
- Abbassare la vettura 9. Serrare le viti procedendo a croce.
- 10. Reinserire al proprio posto il coprimoz-





12. Si consiglia di far controllare la coppia di serraggio e di far equilibrare la ruota montata sulla vettura.

13. Fare riparare ed equilibrare la ruota sostituita



Attenzione durante il sollevamento



I supporti alle estremità dei bracci di sollevamento vanno posizionati soltanto nei punti indicati nelle figure, ovvero, sia anteriormente che posteriormente, il più vicino possibile al passaruota.

In caso di supporti metallici è indispensabile interporre una guarnizione in gomma fra supporto e carrozzeria.

Per il sollevamento del Combo, lato posteriore: disporre le estremità dei bracci di sollevamento accuratamente il più vicino possibile alla molla a balestra.

Impianto elettrico

implanto el

Impianto di accensione Gli impianti di accensione elettronica hanno una maggiore potenza rispetto a quelli tradizionali.

una maggiore potenza rispetto a quelli tradizionati.

Per tale motivo è estremamente pericoloso toccare i cavi che portano corrente ad alta tensione.



Scatola portafusibili

quasto.

Per la sostituzione di un fusibile disinserire il rispettivo interruttore.

sinistra del piantone dello sterzo, ed è protetta da un coperchio. Per sostituire un fusibile, togliere il coperchio come mostrato in

figura.

Sul retro del coperchio sono indicati i circuiti elettrici dal N. 1 al N. 20 (vedi tabella alla

pagina seguente).
Un fusibile guasto, facilmente individuabile grazie al filamento bruciato va sostituito, ma sottanto dopo aver eliminato la causa del



Fusibili		
Amperaggio	Colore d'identif	
10 A	rosso	
15 A	blu	
20 A	giallo	
30 A	verde	

Impiegare esclusivamente fusibili corrispondenti all'amperaggio prescritto.

fusibili di scorta – disponibili presso ogni Officina Autorizzata Opel –. I fusibili di ricambio possono essere riposti

I fusibili di ricambio possono essere riposti nella stessa scatola portafusibili (vedi frecce nella figura 2285 T).

Fusibili e circuiti protetti

- 1: 10A Luce di posizione, luce di coda (lato guida)
 2: 10A Luce di posizione, luce di coda (lato passeggero)
 - luce targa, luce vano motore, luce strumenti e luce radio
- strumenti e luce radio
 3: 10A Luce di profondità sinistra
 4: 10A Luce di profondità destre
- 5: 10A Luce anabbagliante sinistra 6: 10A Luce anabbagliante destra
- 6: 10A Luce anabbagilante destra 7: 10A Luce diurna (Svezia) 8: 15A Indicatori di direzione luce di ar-
- resto, relé fendinebbia, ABS \$
 9: 30A Teroicristallo, pompette impianto
- tergilavavetri 10: 10A Retronebbia
- 30A Elettroventola radiatore, avvisatore acustico
 12: 20A Ventilatore riscaldamento
- 20A Luce retromarcia, preriscaldamento carburatore, accendisigari, specchio retrovisore regolabile elettricamente, illuminazione cassettino portaoggetti, sedili riscalriabili ARS M

- 14: 20A Terminale 30: alimentazione ri-
- 15: 15A Segnalatori d'emergenza, luce abitacolo, luce vano di carico, radio, orologio, computer di bordo
 - corrente 15A colore blu 16: 20A Impianto d'iniezione
 - 17: 20A Fendinebbia 18: 20A Lunotto termico
 - 20A Lunotto termico
 20A Chiusura centralizzata portiere")
 30A Alzacristalli elettrico")

- Sostituzione delle lampadine Le lampadine vanno maneggiate con atten-
- zione. Toccare esclusivamente la parte in metallo. Prima di rimuovere o montare una lampadi-
- na, accertarsi che il rispettivo interruttore sia
 - L'olio o il grasso eventualmente depositati sul vetro della lampadina evaporano durante il suo funzionamento e si depositano sulla parabola, risturandone il potere riflettente.
 - Eliminare eventuali macchie utilizzando un panno (non deve lasciare peli) imbevuto di alcool.

Attenzione! Fare regolare l'orientamento dei fari esclu-

sivamente presso un'Officina Autorizzata Opel che dispone dell'attrezzatura necessaria e di personale specializzato.

Sostituire la lampada difettosa utilizzandone una che, sullo zoccolo d'innesto, rechi il medesimo codice d'identificazione. Non superare la potenza (indicata in Watt) della lampada da sostituire.

⁷ Sul lato inferiore della scatola portafusibili.



Luci di profondità e abbaglianti

- Aprire il cotano e fissarto in posizione sollevata.
- Sfilare connettore e cablaggio dallo zoccolo della lampadina; togliere il coperchio di protezione del faro.
- Disimpegnare i due elementi di ritegno delle lampade stringendoli uno contro l'altro; quindi, spostarli verso l'esterno.



- Togliere la lampadina dal portalampada.
 Inserire la nuova lampadina in modo tale
 - che i grani di posizionamento ricavati sulla sua base si inseriscano nelle cave sulla parabola del faro.



Luci di posizione 1. Aprire il cofano motore e fissario in posi-

- Sganciare il portalampada ruotandolo in senso antiorario, esercitando una lieve
- pressione in direzione della parabola del faro.

 3. Togliere la lampadina dal portalampada.
- Tognere la lampadina dal portalampada
 Inserire la lampadina nuova.



Indicatore di direzione anteriore

- Aprire il cofano motore e fissario in posizione sollevata.
- Ruotandolo, sganciare il portalampada dal riflettore dell'indicatore di direzione.
- Togliere la lampadina dal portalampada.
 Inserire la nuova lampadina ed innestare il portalampada ruotandolo opportuna-



Fendinebbia *

- Staccare il coperchio di protezione del faro ruotandolo in senso antigrario.
- faro ruotandolo in senso antiorario.

 2. Sganciare il dispositivo di ritegno della lampadina e spostarlo verso l'esterno.



- Togliere la lampadina dal portalampada e scollegare il cavo.
- Montare la nuova lampadina inserendo le cave ricavate sulla sua basetta nei grani di posizionamento della parabola faro.



Luce di coda, di arresto, indicatore di direzione e luce di retromarcia, retronabbla

 Nel vano bagagli oppure nel vano di carico premere la linguetta di arresto in direzione della freccia, aprire il portelliore.
 Richiudendo il portellino, accertarsi che i dentini d'arresto si inseriscano nelle rispettire sedi.



 Esercitando una lieve pressione nel punto indicato dalla freccia (fig. 2210T), sganciare la linguetta sul portalampada, sollevare leggermente il portalampada e toglierio.



3. Disposizione delle lampadine

in alto – luce di coda, luce d'arresto (lampadina a doppio filamento) al centro – indicatore di direzione in basso – luce retromarcia oppure

retronebbia.

Combo:
in alto – luce di coda, luce d'arresto
ilampadina a doppio fila-

mento) al centro - luce di retromarcia

in basso – retronebbia. 4. Togliere la lampadina dal portalampada. 5. Inserire la nuova lampadina ed inserire il

portalampada nella propria sede prima in basso e poi in alto.

6. Chiudere il portellino * Accertarsi che i

dentini d'arresto si inseriscano nelle rispettive sedi.



Illuminazione targa

 Spingere verso sinistra il complessivo protalampada, vincendo la resistenza opposta dalla molla.

Ajutandosi con un cacciavite, sollevare il complessivo del lato destro ed estrarlo completamente dalla propria sede.



 premere la linguetta sporgente (sul Caravan, Delivery Van e sul Combo in basso a destra) ed estrarre il portalampada dal complessivo.



Togliere la lampadina.
 Inserire la nuova lampadina.



Illuminazione abitacolo, illuminazione vano motore *, illuminazione vano bagagli/vano di carico *

Prima di smontare la luce abitacolo, chiudere le portiere anteriori per interrompere l'alimentazione alla lampadina.

 Staccare il portalampada/trasparente con un cacciavite ed estrario dal suo alloggiamento.

Procedere con cautela, avendo cura di non danreggiare il rivestimento interno dell'abitaccio.

Luce abitscolo con luce per lettura *: togliere il vetro facendo leva con il giravite.



 Spingere la lampadina verso il morsetto elastico e toglierta.

Luce per lettura: estrarre il portalampada vicino all'interruttore e togliere la lampa-

3. Inserire una nuova lampadina.



Il nostro desiderio è quello di mantenere intatta nel tempo la giola che la Sua Opel Le regala sin dal primo momento.

Tutte le Officine Autorizzate Opel Le offrono un'assistenza di prim'ordine, a prezzi competitivi. Indirizzi e numeri telefonici sono pubblicati sull'opuscolo

"OPEL EUROSERVICE" disponibile presso ogni Officina Autorizzata

Opel. Si tratta del

EUROSERVICE:

un servizio rapido, personalizzato, affidabile. Tecnici altamente qualificati e specializzati presso i nostri Centri Addestramento sono a Sua completa disposizione per eseguire sulla Sua vettura tutti i controlli e gli interventi necessari, attenendosi rigorosamente atte intruzioni fornite dal fabbricante. Nelle Officine Autorizzate Opel vergono implegati esclusivamente i RICAMBI ORIGINALI OFEL

costantemente sottoposti a severi controlli dimensionali e di qualità, inoltre presso le

Officine Autorizzate Opel potrà frovare gli utilissimi e piacevoli ACCESSORI OMOLOGATI OPEL. A garanzia di un servizio tanto prestigioso

poniamo il nostro nome! Alle spalle del EUROSERVICE OPEL

EUROSERVICE OPEL c'è l'esperienza di uno dei maggiori costruttori di automobili del mondo. Ovunque in Europa, il Servizio Assistenza della Adam Opoli AG e delle filiali General Motors è pronto a fornire qualunque informazione e aiuto di cui possiste svere biscaporo:

General Motors Austria Ges. m. b. H. Gross-Enzersdorfer-Str. 59 1220 Wien – Austria

Telefono 2 24 50

General Motors Continental S.A.
Noorderlaan 75

2030 Antwerpen – Belgio

Telefono 543 51 11

General Motors Danmark A/S
Tobaksvejen 22
2860 Soeberg – Danimarca
Telefono 56 56 00

Suomen General Motors Oy Kutojantie 8

Telefono 52731

General Motors France S.A. 56 à 68 Avenue Louis Roche 92 231 George/illiers (Hauts de Seine) Francia

Telefono 7907000

General Mctors Marketing Services
Hellas A.E.E.
Milion Control

Atrina Center
32 Kifssias Avenue
151 25 Ameriussion - Grecia

Vauxhall Motors Ltd. Kimpton Road Luton/Bedfordshire, LU2 OSY - Inghilterra

Telefono 2 11 22

General Motors Distribution Ireland Ltd.
Belgard Road

Tallaoht/Dublin 24 - Irlanda

Telefono 51 40 33

General Motors Italia S.p.A.
Piazzale dell'Industria 40

00144 Roma - Italia Telefono 54651 Per il Lussemburgo Vi preghiamo rivolger/Vi

alla: General Motors Continental - Antwerpen -

General Motors Norge A/S Leiraveien 11 2000 Lillestrom – Norvegia

General Motors Nederland B.V. Parmentierplein 1 NL 3086 GN Rotterdam – Olanda Telefono 29 00 00

General Motors de Portugal, Limitada Av. Marechal Gomes da Costa, 33 1800 Lisboa Codex - Portogallo Telefono 85 30 01 General Motors España, S.A. Paseo de la Castellana, 91 Madrid 16 – Spagna Telefono 5 97 30 00 opoure 4 56 13 38

General Motors Nordiska A. B. Jordbro Södra Industriområde Armaturvägen, 4 13682 Handen – Sveria

General Motors Suisse S.A. Salzhausstrasse 21 2501 Biel / Bienne – Svizzera

Telefono 215111

Adam Opel AG
Bahnhofspietz 1
6090 Rüsselsheim – R.F.T.
Telefono 0 61 42-6 61

Telefono 100 20

Servizio Assistenza: Manutenzione, Ispezione programmata Opel

Gli Interventi di manuternzione, vanno esseguiti, ad intervalli regolari prescritti dalla Opcial line di garantire il perfetto funzionamento, la sicurezza della Suu vittura o conservante il valore commerciale. Le scadenza obelli signationi di menti so di chilomie con della signationi di menti so di chilomie traggio. Fra questi due bermini occorre attenera la qualito frascorno nel tempo più breve.

Ispezioni annuali Opel

Intervallo di tempo: una ispezione all'anno per velcoli con percorrenza annua inferiore a 15.000 km

una ispezione ogni 15.000 km percorsi. Sostituzione olio motore Intervallo di tempo:

dere con l'ispezione annuale.

Se la vettura è sotroposta a condizioni
d'esercizio gravose, quali frequenti avviamenti a motore freddo, impiego prevaliente
nel traffico unbano o su brevi percorrenze, i
sostituzione dell'olio motore e del relativo filtro va effetturat due volte l'anno, rispettiva-

mente in autunno e in primavera.



Come nel caso degli interventi di riparazione relativi a particolari della carrozzeria o del motore, anche gli interventi di manutenzione vanno effettuati presso un'Autofficina Autorizzata Opel: Le Autofficine Autorizzata Opel dispongono dell'attrezzatura speciale, del manuali e dell'esperienza teorica indispensabili per eseguire nella maniera corretta anche all interventi où complessi.

Un libretto completo delle matrici, debitamente compilate el imbrate, costituisce la riprova più valida del fatto che la vettura sia stata sottoposta regolarmente agli interventi di manuterzione prescritti dal costruttore ed eseguiti presso un'Autofficina Autorizzata

Esso costituisce il presupposto per il riconoscimento degli interventi effettuati in garanzia ed è della massima importanza per la rivendita della vettura.



Si consiglia vivamente di non effettuare per proprio conto interventi di manutenzione o regolazione. La mancanza di nozioni specifiche può dare luogo ad una involontaria trasgressione delle norme di legge vigenti. Operare sulla propria vettura senza nozione di causa costituisce un serio pericolo per se e per gli altri

Avorationes

Per motivi di sicurezza, tutti i controlli da effettuare nelvano motore (ad esempio il controllo del livello liquido freni o olio motore) vanno eseguiti esclusivamente dono aver

Infatti. l'elettroventola del radiatore, comandata da un termostato, può azionarsi spontaneamente anche a motore spento. Inoltre, ad accensione inserita è estremamente pericoloso toccare i componenti elettrici sottoposti ad alta tensione



ti d'accensione elettronici quali quello che

eguipaggia la Kadett, forniscono potenze

elettriche superiori agli impianti d'accensio-

A questo proposito si ricorda che gli impian-

Olio motore

L'olio di marca Opel/GM è particolarmente indicato per il motore della Sua vettura Questo olio, di qualità superiore, è di tipo multigrado e quindi adatto all'impiego sia inuernale che estivo

È possibile utilizzare anche oli tipo D di marca diversa purché di qualità e viscosità actatte e rispondenti alle specifiche richieste dal costruttore in quanto a viscosità (SAF) e qualità (API o CCMC) - consultare a pag. 111-112. La qualità dell'olio motore è indicata in base alle classifiche API o CCMC.

produttori di lubrificanti che commercializzano oli destinati all'impiego su vetture Opel sono tenuti, sotto loro piena responsabilità a garantire la rispondenza del loro prodotto alle specifiche fornite dal costruttore

L'olio di tipo multigrado è adatto all'impiego in conj stagione. L'olio unigrado tipo HD con vienneité SAF W 30 va enstituito durante la stagione invernale, con olio di viscosità SAE 20 W-20 (in presenza di temperature co stantemente inferiori a -20 gradi centigradi utilizzare olio multigrado tino SAF 5 W-30).





Intatti, l'olio motore è soggetto ad un progressivo deterioramento non sottanto a causa del compito che svolge all'interno del motore, ma anche in virtù di un naturale processo, di invecchiamento, tale da provocare la perdita della viscostità.

Utilizzare filtri olio originali Opel. Si consiglia di far eseguire la sostituzione dell'olio motore presso un'Offcina Autorizzata Opel, in grado di provvedere allo smatimento dell'olio usato in coformità sma-

genti normative di legge.



Livello ollo motore

Per ben precise ragioni tecniche ogni motore consuma una certa quantità di clio. È perciò necessario controllare il livello dell'olio
motore ogni 500 chilometri, particolarmente
orima di intraprendere un lungo visogio.

(Nelle vetture munite di Check-Control *, il controllo del livello olio motore viene effettuato automaticamente, vedi pag. 32). Il controllo del livello deve esser eseguito con la vettura in piano, a motore spento e, se in secuito ad un viagolo, dopo un'attesa di

almeno 2 minuti, per consentire all'olio di defluire nella coppa. Si ricorda che a motore freddo il deflusso dell'olio può richiedere tempi più lunghi.

Per il controllo pulire l'asta e inserila fino alla battuta.



Rabboccare quando il livello è diminuito fino al contrassegno del rabbocco.

incrostazioni carboniose ed altre dannose conseguenze non si dovra mai superare il livello massimo consentito.

cessivo usare sempre olio della stessa marca e tipo impiegato in precedenza (tabella oli – vedere a psp. 112).

Una stabilizzazione del consumo olio si determinerà soltanto dopo alcune migliala di chilometri.

Drenaggio del filtro carburante (motore Diesel)

In occasione della sostituzione del filtro olio motore verificare l'eventuale presenza di acqua nel filtro carburante: la vite di drenaggio si trova sulla parte inferiore del filtro. In presenza di climi particolarmente umidi condizioni d'esercizio gravose, temperature esterne estremamente alte o basse, e anche in case di notesole differenza fra temperatu. ra notturna e diurna sostituire il filtro più frequentemente di quanto indicato per l'eser-



Liquido dell'impianto di raffreddamento Il circuito di raffreddamento del motore lavora in leggera sovrapressione.

La temperatura del liquido può quindi raggiungere valori anche al di sopra di 100 °C. Il circuito di raffreddamento contiene una soluzione anticorrosiva a base di glicole con un effetto anticongelante garantito fino a Il liquido dell'impianto di raffreddamento va

sostituito ogni due anni, operazione che dovrà essere effettuata soltanto presso una Officine Autorizzate Onel In caso di necessità rehboccare soltanto talogo 1940 681 (enecifica General Motore

Artigelo nel liquido dell'impianto di raffred-

CME 16 3680

Il liquido dell'impianto di raffreddamento deve essere controllato all'inizio della stagione fredda per verificarne la concentrazione.



L'antigelo Opel dovrà essere presente in

proporzione tale da garantire un effetto anti-

connelante fino a -30°C. Un'insufficiente

concentrazione di antigelo diminuisce la

protezione anticongelante e anticorrosiva

Se pecessario, rabboccare con liquido antigelo. In caso di perdite nel circuito di raffreddamento controllare il grado di concentrazione del liquido dono aver rabboccato il circuito con acqua e, se occorre, aggiungere antigelo Opel.

Livello del liquido dell'impianto di raffred-

A circuito chiuso non si verificano quasi mai delle perdite, per cui la necessità di dover rabboccare capita raramente

Quando il motore è caldo, aprire con cautela il tanno in modo da fare scaricare la pressiona lentamente, evitando cost il periodo di acottature.

Se si aggiunge dell'acqua, questa dovrà essere pulita e a basso contenuto di calcio Dono aver rabboccato il circuito con acqua. verificare la concentrazione e eventualmente aggiungere liquido antigelo.

Awitare il tappo fino all'arresto. In caso di segnalazione irregolare fornita dal termometro del liquido di raffreddamento. per esempio se la lancetta si avvicina o entra in campo rosso, occorre per prima cosa controllare il livello del liquido. Rabboccare se occorre Quindi rivolgersi al più presto presso una Officina Autorizzata Opel per fare eliminare l'inconveniente

A motore freddo il livello del liquido di raffreddamento nel serbatojo di compensazione deve trovarsi lencermente al di sonra dell'indicazione "KALT". Con il motore a temperatura d'esercizio il livello sale nel serbatoio di compensazione per poi riscendere durante il successivo raffreddamento del motore

Periodicamente accertarsi che durante il raffreddamento del motore, il liquido rifluiaca dal serbatojo di compensazione all'imnianto principale. Se il livello nel serbatojo di compensazione dovesse scendere al di sotto dell'indicazione "KALT", rabboccare il serbatoio fino a superare leggermente l'indicazione "KALT". Qualora invece il liquido non fosse rifluito dal serbatojo di compensazione nel circuito principale una volta raffreddato il motore recarsi subito presso una Officina Autorizzata Opel per fare eliminare l'inconveniente.

Cambio automatico Livello dell'olio

Il corretto livello dell'olio nel cambio auto-

matico è della massima importanza ai fini del buon funzionamento del cambio. Occorre quindi verificare il livello agli intervalli prescritti nel libretto tagliandi

Il controllo del livello ed il rabbocco devono essere effettuati in condizioni di massima pulizia, poiché anche la più piccola impurità miscelandosi all'olio nuò causare seri danni al motore. Per pulire l'asta usare semnre un nanno nulito e non sflacciato

Il controllo va effettuato con la vettura in piano il motore in moto e la leva del selettore in posizione P (regime minimo).



Con il cambio freddo - temperatura esterna inferiore a 35°C - si dovrà iniziare il controllo dono che il motore ha girato per 1 minuto al minimo, e per il controllo stesso non si devono impiegare più di 2 minuti. Pulire l'asta ed inserida fino alla battuta.

quindi estrarla. Il livello esatto deve coincidere con la tacca dell'indicazione "MAX" sul lato dell'asta che riporta la stampigliatura "+ 305C=

Quando il livello arriva a 5mm sotto "MAX". la quantità di olio da rabboccare è pari a Con il cambio a temperatura di esercizio il

livello va letto sull'altro lato dell'asta, quello marcato "+94°C". In questo caso, il livello deve risultare più basso rispetto a quando il cambio é freddo



Il livello deve trovarsi fra la tacca del minimo "MIN" e quella del massimo "MAX".

La differenza fra i livelli "MIN" e "MAX" corrisponde a 0,5 lt.

La normale temperatura di esercizio viene

raggiunta soltanto dopo un percorso di 20 km in autostrada, oppure un viaggio equivalente su altre strade.

Il rabbocco va effettuato attraverso il tubo nel quale è inserita l'asta per il controllo del livello.

Usare esclusivamente olio speciale come indicato nella tabella degli oli (vedi pag. 112). In caso di un anormale abbassamento del livello far eliminare l'inconveniente presso una Officia Autorizzata Onel.

Sostituzione l'olio

Anche nel cambio automatico la sostituzione dell'olio è correlata agli intervalli di tempo o percorrenza.

Se la vettura è sottoposta a condizioni d'esercizio particolarmente gravose, quali frequenti avviammenti a motore freddo, impiègo prevalente nel traffico urbano o su brevi precorrenze, la sostituzione dell'olio va effettuata con frequenza maggiore rispetto a quanto prescritto nel libretto fundiandi.



Servosterzo %

Livello dell'olio Il livello dell'olio deve essere controllato a motore spento. Usare soltanto olio speciale come indicato a pag. 112. Verificare il livello agli intervalli specificati nel libretto tagliandi.

L'asta di controllo, fissata al tanno, è munita di due contrassegni, di cui uno indica il livello "massimo" e l'altro quello a cui è necessario "rabboccare".

Con il motore a temperatura di esercizio il livello dell'olio deve raggiungere il contrassegno superiore mentre, a motore freddo, non deve scendere sotto quello inferiore

In caso di anormale abbassamento del livelto far eliminare l'inconveniente presso una

Officina Autorizzata Onel



Liquido impianto frenante

ca la vernice.

Livello liquido freni Attenzional Il liquido frani è tossico e intac-

Il livello nel serbatojo non deve superare il contrassegno "MAX", e non deve scendere sotto il contrassegno "MIN". Rabboccare usando soltanto liquido per

freni Onel, no, di particolare 19.42.406 (consultare i dati tecnici a pag. 114). In caso di un anormale abbassamento del li-

vello, recarsi immediatamente presso una Officina Autorizzata Onel

Sostituzione liquido impianto frerante

Il liquido utilizzato nell'impianto freni è igroscopico e tende quindi ad assorbire l'umidità dell'aria, nel frenare possono perciò formarsi delle bolle d'aria capaci di compromettere l'efficienza dell'impianto

Gli intervalli di sostituzione del liquido freni sono indicati nel libretto tagliandi Usare il liquido per freni Opel, no, di particolare 1942406 (consultare i dati tecnici a pag. 114).

Impianto tergicristallo e Impianto tergifari ali

Premessa indispensabile per una chiara visibilità in tutte le direzioni è il perfetto funzionamento dell'impianto terrioristallo.

Consigliamo, quindi, di controllare ogni tanto le spazzole e, se dovessero risultare sporche o unte, di pulirite con un panno morbido, imbevado di liquido pulivetro-anticelo

Opel, no. di catalogo 17 58 272. Le spazzole indurite o screpolate devono

La sostituzione delle spazzole può essere necessaria dopo un inverno molto freddo con formazione di ghiaccio e esposizione all'azione chimica dei sali di scongelamento, come anche dopo un'estate molto calca con prolungata esposizione della vettura del

raggi solari.
Controllare ad intervalli regolari anche l'impianto terzifari, la sua funzionalità e l'effi-

cienza detergente



Evitare în modo plù assoluto, înoltre, che del polish al silicone macchi il parabrezza: non esistono preparati molto efficaci per pulirlo e la sua visibilità sarebbe irrimediabilmente

compromessa.

Impianto Isvavetro
All'inderno del vano motore, disposti sul lato
sinistro si trovano il sertutolio dell'impianto
tavavetro e quello dell'impianto lergitunotto.
Nele vetture munito di impianto tergitunotto.
Nele vetture munito di impianto tergitunotto.
ni R. sestutolio è collocato sul lato anteriore
destro (18, 244 71 o, in altri all'addimente, è
nascosto all'inferno del passaruota (in quedio caso, il Docchiebe di rifori metrò e didio caso, il Docchiebe di rifori metrò e di-

vavetro, fig. 2288 T).

Per aprire il serbatoio tirare la linguetta del tappo. Aggiungere soltanto acqua pulita per non otturare gli ugelli.



Per migliorare l'efficienza dell'impianto aggiungere all'acqua il liquido antigeto con detergente per cristalli Opel no. di catalogo 17 58 272.

Per evitare il congelamento del liquido contenuto nell'impianto, attenersi alle proporzioni indicate nella seguente tabella:

Protezione antigelo fino alla temperatura di	antigelo, additivato con detergente, in rapporto all'acqua	
- 5° C	1:3	
-10° C	1:2	
-20° C	1:1	
-30° C	2:1	

Per chiudere il serbatolo premere energicamente il tappo sul bordo dell'apertura.



Manutenzione della batteria La Sua vettura può essere munita di una batteria esente da manutenzione e quindi priva di tappi per il rabbocco di acoua distil-

lata, (fig. 1640 A).
Se la Sua vettura e equipaggista con una batteria tradizionale, raccomandiamo di far controllare lo stato di carica della batteria prima dell'inizio della stagione fredda presso una Officina Autorizzato Opel e, se necessario, farta ricaricare. A distanza di 4 settimane riccontrollare il livello dell'elettricita. Il livello deve essere compreso fra le indicasocia finale del "mar finorates sull'involucro."

esterno della batteria. Se necessario, aggiungere acqua disfillata, rabboccando con cura e lentamente. Non superare il livello massimo, onde evitare la fuoriuscita di acido. Avvitare i tappi di chiu-



Protezione dei componenti elettronici Per evitare danni ai componenti elettronici raccomandiamo alcune misure precauzionali.

Staccare la batteria soltanto a motore spento. Prima di effettuare la carica della batteria, staccarla dalla rete elettrica di berdo: staccare prima il cavo negativo e poi quello positivo. Fare attenzione a non invertire la polarità della batteria. Ricollegando la batteria alla rete di bordo, allacciare prima il cavo positivo, unidi quello negativo.



Attenzione ai gas prodotti dalla

Durante la ricarica della batteria si forma, idrogeno, un gas altamente esplosivo. Evitare di avvicinare alla batteria fiamme aperte o siparette access. Inoltre, l'elettrolità contia-

- ne acido sofforico ed è quindi corrosivo; evitare, quindi, di rovesciarlo sulle mani, sui vestiti e sulle parti verniciate.
- Si consiglia di indossare occhiali di protezione adequati

Impianto di accensione

Gli impianti di accensione elettronica offrono una maggiore potenza elettrica rispetto a quelli tradizionali. Per tale motivo è estremamente pericoloso toccare i cavi elettrici e i componenti sottoposti ad alta tensione.

Preriscaldamento dell'aria aspirata dal

Grazie ad un deviatore inserito nel condotto d'agnirazione del filtro aria (motore tino 13) o nella scatola filtro (motore tipo 12 SC). l'aria asnirata nuò raggiungere il filtro sequendo due percorsi differenti. Quest'accorgimento consente di inviare al sistema di alimenta-

zione un flusso d'aria alla giusta tempera-Nel motore 13S 13NB C13N 16SV e C18NV il preriscaldamento dell'aria viene pilotato

da un sistema automatico Nei motori tipo E16NZ, C16NZ, 18SE, 20NE, 20SEH C20NE C20XE e 20XEJ il sistema elettronico che gestisce l'impianto d'iniezione provvede ad alimentare il motore con la giusta quantità di carburante in funzione

della sua temperatura d'esercizio. Nei motori 128C e 13 la nosizione della leva scatola fitro va regolata come segue (nel motore 12SC è pecessario allentare il dato





almost and t	MOTORE 12 SC	MOTORE 13
ESTATE	superiore a 10°C	superiore a 10°C
posizione intermedia	da 10°C a -5°C	
INVERNO	inferiore a -5°C	inferiore a 10°C *)
Sa si riasiriara limitara ultari	ormente il consumo di carburar	nte à nossibile mantenere la no

manufacture of the second	MOTORE 12 SC	MOTORE 13
ESTATE	superiore a 0°C	superiore a 0°C
posizione intermedia	da 0°C a -5°C	
INVEDNO	inferiore a -FIC	interiore a 000 %

zione estiva fino alla temperatura di 0 gradi centigradi "1):

¹⁾ In questa posizione, una farfalla controllata da un dispositivo a molle provvede ad alimentare il matere con aria sili.

[&]quot;) Il risparmio di carburante ottenibile in queste condizioni può raggiungere gli 0,5 it per 100 km. È suttavia necessario

Cura della vettura

Prodotti Opel per la cura della vettura

17 58 003

		Shampoo	17 58 823
		Spugna	17 90 811
		Spugna raschia insetti	17 58 122
		Pelle di daino	17 90 812
	Cura esterna	Detergente per vernici	17 58 622
		Polish per vernici	17 58 871
		Pasta per vernici	17 58 903
		Cera per vernici metallizzate	17 58 991
a manutenzione regolare è fondamentale n solo per conservare intatta l'estetica lla vettura ma soprattutto per il suo valore		Cera spray	17 58 990
	NOTONCE TO THE	Cera liquida	17 58 989
mmerciale. Inoltre, essa costituisce la		Polish per parti cromate	17 58 923
emessa per la validità delle prestazioni		Polish per vernici opache	17 58 860
nite dalla garanzia riguardo danni alla mice o processi di corrosione. Qui di se-	DANCE OF STREET	Matite di colore	17 72
Ito Le forniamo alcuni consioli per preser-		Vernice spray o liquida	17 71
re la vernice della Sua vettura dagli agenti		Detergente per cerchi in lega leggera	17 60 251
terni ai quali essa è esposta.	ODEDS-FI - CONT.	Liquido protettivo per cerchi in lega leggera	17 60 251
ll'eseguire gli interventi di manutenzione	100100100 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Spray anti-catrame	17 58 901
pecialmente durante il lavaggio della vet- a – osservi le disposizioni di legge che ri-	California of the case different	Detergente spray per vetri con raschia insetti	17 58 163
ardano la protezione dell'ambiente.	Special guints guille hel	Spray per vetri	17 58 162
lizzi i prodotti Opel: oltre a rendere sem-		Antigelo/detergente per vetri	17 58 272
ce ed efficace qualunque intervento di anutenzione, essi sono collaudati dalla	eth esi sipulantuseron antifati etra. Ir umem ja duvethauz ana litoeniso i	Olio ai siliconi per guarnizioni in gomma	19 48 454
sa.	Cura interna	Smacchiatore per tappezzeria	17 58 149
insigliamo di rivolgersi presso le Officine		Spray per vetri	17 58 162

Completare il no, di catalogo con il codice del colore della vettura inimobile sulla targhetta dei dati d'identific

fornire ulteriori ragguagli.

Lavaggio della vettura

La vernice della vettura è esposta all'azione degli agenti atmosferici ed ambientali, quali, ad esempio, il continuo avvicendarsi di condizioni meteorologiche diverse le nolveri ed i gas generati dagli impianti industriali, nonché i sali adoprati durante la stagione invernale per scionliere il phiaccio sulle strarte. Inoltre, gli escrementi degli uccelli, gli insetti morti, le resine degli alberi, il polline dei fiori e diversi altri elementi contengono agenti corrosivi che vanno immediatamente eliminati. Se si utilizzano impianti di lavannio automatici, attenersi alle indicazioni del costruttore o del gestore dell'impianto Ad esempio, portare i tergicristalli ed il tergilunotto * in posizione di riposo ed inserire l'antenna radio completamente nella pro-

Se Invate la vettura a mano, utilizzate l'apposito shampoo Opel. Sciacquare abbondantemente anche le superfici interne dei passaruota Pulire accuratamente tutto le fessusre, le canalette e le parti coperte da griglie. Sciacquare abbondantemente la vettura ed asciugarla con panno in pelle che, a sua volta, va sciacquato frequentemente, Utilizzare due nanni differenti risnettivamente ner la carrozzeria e le superfici in vetro: eventuali residui di cera o altri prodotti protettivi posenno ridure la trasparenza dei cristalli comprometendo la visibilità.

Manutenzione della vernice

In particulare quando successivamente ed un lavaggio, la vernice perde, parzialmente o completamente, il suo potere idrorenellente essa va traffata con una cera ariatta onde evitare che si secchi. Una vernice che abbia perso il proprio potere idrorenellente si riconosce dal fatto che l'acqua non tende a formare delle gocce staccate, bens) baana uniformemente la superficie in esame La cera va applicata anche agli spigoli, ai bordi delle portiere aperte ed ai montanti nonché a tutte le parti parzialmente o completamente nascoste.

Lucidatura

La vernice va lucidata esclusivamente quando vi aderiscono particelle solide non asportabili con il normale lavaggio, copure quando essa é divenuta onaca il nolish Opel ai siliconi forma una pellicola protettiva che rende superflua la successiva applicazione di cera Le perti di carrozzeria realizzate in materiale sintetico non vanno né lucidate né protette con cera Gli smalti metallizzati vanno trattati con cara Onal-Matallic

Cerchi nuote

I cerchi delle ruote sono vemiciati e possono essere quindi trattati con oli stessi prodotti che vengono usati per la carrozzeria. Per la pulizia e la protezione dei cerchi in lega leggera consigliamo lo speciale prodotto Opel per cerchi in lega leggera.

Parti cromata Le parti cromate possono essere pulite e lu-

cidate con la pasta speciale Opel per parti cromate. Evitare di applicare il prodotto su

Danni alla vernice

Piccoli danni alla vernice debbono essere eliminati il più presto possibile utilizzando la matita Opel del colore originale opoure con vernice originale Opel, disponibile in confezione normale o spray. Anche le parti basse della carrozzeria, quelle rivolte verso il fondo stradale, debbono essere controllate frequentemente perché si possono formare dei punti di ruggine che, rimanendo nasco sti a lungo, possono causare danni di notevole entità. Pertanto, nel caso in cui si dovessero presentare punti di ruggine di di mensioni anche limitate rivolgersi presso un'Officina Autorizzata Onel

Macchie di catrame

Le macchie di catrame non devono essere eliminate con oggetti duri come ad es. coltelli, bensi utilizzando il prodotto speciale Opel per macchie di catrame, disponibile in confezione spray.

Parti sintetiche e in gomma

Se il normale lavaggio della vettura non dovesse risultare sufficiente, consigliamo un trattamento supplementare con il prodotto speciale Onel per interni

speciale Opel per interni. Non usare altri prodotti e in nessun caso del polish.

Rivestimenti sedili ed interni

Tutte le parti in materiale sintetico vanno pulite con il prodotto speciale Opel per interni. Per la pulzia dei rivestimenti in tessuto dei sedili consigliamo una spazzola o un aspirapolivere, per asportare le macchie il prodotto speciale Opel per interni.

Per la pulizia dei rivestimenti interni in tessuto e dei tappeti non bisogna mai usare prodotti a base di etere, come acetone, tetracioruro di carbonio, solventi, ne sapone per bucato o candeggina. In nessun caso va adoperata la benzina.

Lunotto termico

Pulendo il lunotto termico bisogna fare attenzione a non danneggiare i filamenti elettrici. Per la pultzia della faccia interna del lunotto termico non vanno perciò utilizzati oggetti affiliati o detersivi corrosivi. E consigliabile impiegare un panno (non deve perdierpell) morbido assi me ad uno del prodotti Opel specifici, disponibiti in confezione

Spazzole tergicristallo

Le spazzole sporche vanno pulite con un panno morbido, imbevuto con prodotto Opel anti-appannante-antigelo. Se necessatio, sostituirle

Vano motore

Le parti più importanti ed esposte del vano motore sono protette mediante vernico particotarmente resistente e durevole, di aspetto lucido. Il vano motore è sottoposto in fabbrica ad un trattamento con un prodotto ceroso. Evitare inutili lavaggi del motore. Se, inevitable, effettuare il lavaggio coprendo l'alternatore ed il contentinore del liquido firel'alternatore ed il contentinore del liquido fire-

ni con involucri di plastica.
Dato che durante il lavaggio la cera viene
asportata non soltanto dalle parti visibili, ma
in parte anche dalle cavità, consigliamo di
far rinnovare la protezione cerosa presso
un'Officina Autorizzata Opel dopo ogni la-

Sottoscocca

I passaruote e le superfici inferiori degli scatolati che formano i longherori della scocca vengono sottoposti infabbrica a irattamento anti-corrosivo permanente con un prodotto a base di PVC che non richiede alcuna particolare manuterizione. (Questa protezione non viene applicata unicemente al extresponde ma anche alla nate

inferiore delle due fiancate della vettura). Le superfici non coperte da PVC sono munite di uno strato protettivo a base di cera. Consigliamo di far rinnovare lo strato ceroso se la scocca è stata sottoposta ad un lavaggio prima della stagione fredda. Attenzione! I prodotti a base di bitume-caucciù, spesso usati, possono danneggiare lo strato in PVC. Prima della stagione fredda bispona far controllere lo streto protettivo del sottoscocca e, se necessario, fario rinnovare, Tale operazione richierle l'impiego di materiali particolari. È quindi indispensabile far esequire ali interventi di manutenzione al sottoscocca presso un'Officina Autorizzata Opel Conclusa la stagione invernale, è consigliabile far effettuare il lavaggio del sottoscocca allo scopo di rimuovere ogni traccia di sporcizia o di sale

Manutenzione della capote

Il corretto fundiciriamento, la diusta e l'appetto esteriori cella capito disperdioni l'appa nisurari da un diffizzo e di una manuteriorio e appropriati consultara a pag. 43). L'avera le capote con shampo Opet e una sazzola morbida. Non utilizzara escura lipo diverso di detergente, evitando in particolare di impiegare detergenti aggressivi. Se, a causa delle condizioni d'impiego, la ventura e di appetta per a segui della condizioni d'impiego, la ventura e di appetta del condizioni d'impiego, la ventura e di appetta del condizioni d'impiego, la ventura che di appetta del sociali republica della causa delle condizioni d'impiego, la ventura che la sporcizia à sedimenti ma porti della che la sporcizia à sedimenti ma porti della

Tutte le guarnizioni, ad esempio applicate sulla capote e sul belaio dei parabrezza, dovanno essere trattate periodicamente con olio Opel al silicone. Il perfetto contatto delle guarnizioni sulle relative superfici di riscontro garantisco la perfetta tenuta della capote e riduce la forza necessaria a chiudere le portiere.

Evitare di farlavare la vettura prersso stazioni di lavaggio automatiche: i getti d'acqua laterali potrebbero penetrare all'interno dell'abitacolo. Non ripiegare la capote se questa è bagnata, sporça o objecciata

La marcia con la cipote ripiegata (aperta) e consentita solo se questa é stata preventivamente coperta con l'apposita profezione. In caso contrario, sussiste il pericolo di forirsi con le parti metalliche del telalo. Se la capote viene lasciata a lungo ripiegata senza protezione, la luce potrà modificarne il cotore in corrispondenza delle legible.

Dati tecnici



Lubrificanti

La scocca e le sospensioni non prevedono punti da lubrificare. Per lubrificare il motore e il gruppo cambio/

differenziale si deve usare soltanto olio rispondente alle specifiche richieste dal costruttore (vedi tabella oli). Per lubrificare il motore raccomandiamo l'olio Opel-GM gradazione SAE 15W-40, rispon-

dente alla classifica API-SE/CC o SE/CD ovvero SAE 5W-30 API-SG/CD (vedi tabella oli). Classificazione API degli olii motore

La classificazione API (American Petroleum Institute) suddivide gli oli in categorie di qualità. Essa utilizza due lettere. La prima lettera indica il campo d'impiego

S = Service, classifiche API valide principalmente per motori a benzina C = Commercial (veicoli commerciali) classifiche API valide principalmente

La seconda lettera indica la qualità in progressione alfabetica: API-SG = Olio per motore a benzina (at-

tualmente la qualità migliore). API-CD = Olio per motori Diesel (attualmente la qualità migliore) Gli pli che rispondono a entrambe le classi-

fiche sono così contraddistinti (esempio): ADL SE/CD Per stabilire la qualità e le prestazioni di un

olio, oltre alle classifiche API vengono indicate anche le specifiche MII, e GM



I dati tecnici sono determinanti in base alte norme CEE. La fabbrica si riserva il diritto di apportare variazioni in fase di produzione senza alcun obbligo di aggiornare i velcoli di precedente costruzione. Si fa presente che fanno testo i dati del libretto di circolazione della vettura rispetto alle indicazioni conte-

nute nel libretto uso e manutenzione. Dati di identificazione della vettura

La targhetta riassuntiva dei dati di identificazione (fig. 3087) si trova davanti al radiatore a destra. Il nunero di telajo della vettura è punzonato sulla targhetta e sul pavimento tra sedile passeggero e portiera del passeggero (fig. 2240 T)

Il numero del notore è stampigliato sul lato anteriore del notore.



Classificazione CCMC degli oli motore.

CCMC è una sigla che sta per Comited des

Constructeurs d'automobiles du Marche

Communites (Comitato del Costruttori di Automobili del Mercato Comune Europeo).

Il sistema di classificazione CCMC si basa

sostanzialmente sulla classificazione API,

tenendo tuttavia conto delle particolari esipenze di lubrificazione del motori che equi
control del particolari esi-

paggiano le autovetture di fabbricazione europea. Ulteriori specifiche stabilite dall'industria automobilistica possono essere altresi indicati sulle lattine

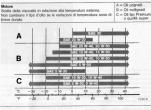
Tabella oli

La qualità degli oli lubrificanti viene definita in base alla classifica API o CCMC;

Motori	multigr			tå super.
Benzin		SF/CC, SF/CD, SG/CC SG/CD	API oppure	SF/CC, SF/CD SG/CD
	CCMC	G2	CCMC	G3
Diesel	API oppure	SE/CD, SF/CD CD	API oppure	SF/CD SG/CD
	CCMC	PD1	CCMC	G3

Gli oli motore indicati espressamente per motori Diesel non sono adatti per motori a benzina (ad es. SE/CD).

onnure PD1



Cambio meccanico incl. differenziale Olio per trasmissioni, no. di catalogo 1940750 (90001777) oppure no. di catalogo 1940759 (90188629)

Cambio automatico incl. differenziale, servosterzo
Olio speciale "Dexron D.." no. di catalogo 1940691 (90020172)

Dati tecnici										
Motore	12SC	138	18SE	20NE	C16NZ-1	20SEH	TC4EC1 (15D)	16DA	17D	20XEJ
Numero cilindri	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Alesaggio (mm Ø)	77,8	75	84,8	86	79	86	76	80	82,5	86
Corsa (mm)	62,9	73,4	79,5	86	81,5	86	82	79,5	79,5	86
Cilindrata (cm²)	1196	1297	1796	1998	1598	1998	1488	1598	1700	1998
Potenza max (Kw min ⁻¹)	40 a 5600	55 a 5800	82 a 5600	85 a 5600	55 a 5200	95 a 5600	53 a 4600	40 a 4600	42 a 4600	110 a 6000
Coppia max (Nm min ⁻¹).	84 a 3600	101 a 4200	158 a 3000	175 a 3000	125 a 3200	180 a 4600	143 a 2600	93 a 2400	105 a 2400	196 a 4800
Rapporto di compress	9,0	9,2	10	9,2	9,2	10	22	23	23	10,5
Numero ottano richiesto.	98 (Super)	98 (Super)	98 (Super)	98 (Super)	95	98 (Super)	Gasolio	Gasolio	Gasolio	98 (Super

- esercizio continuo ca. . 6000 min." 6600 min." 6400 min." 6400 min." 6400 min." 6400 min." 4600 min." 5000 min." 5000 min." 5000 min." 6800 min."

¹ Motore con convertitore catalitico ed alimentato con benzina senza piombo.

Freni

Liquido freni Liquido freni Opel, no. di catalogo 19 42 406 oppure liquido freni corrispondente alle norme US RNVSS § 571.116/DOT 4/DDT 3 alle specificazione SAF J 1703

Equipaggiamento elettrico

ATTENZIONE! Alta tensione - pericoloso toccare cavi e componenti elettrici con il motore in

Gli impianti di accersione elettronica hanno una potenza maggiore di quelli tradizionali.

Candele:

- Motore 12 SC candele Opel 801, catalogo no. 12 14 801

- oppure candele Opel 805, catalogo no. 12 14 805

Motore 20 XEJ...... candele Opel 804, catalogo no. 12 14 804
 Tutti gli altri motori candele Opel 802, catalogo no. 12 14 805
 oppure candele Opel 806, catalogo no. 12 14 806

Motore C 20 XE candele Opel 804, catalogo no. 12 14 804
 Tutti gli altri motori

con catalizzatore. candele Opel 806, catalogo no. 12 14 806

Distanza elettrodi 0,7 - 0,8 mm

Prestazioni										
Motore	12SC	138	18SE	20NE	C16NZ	20SEH	TC4EC1 (15D)	16DA	17D	20XEJ
Velocità max. - cambio meccanico/ cambio automatico				- 6	ATTENDA		60 (1.68 80 (1.68	190 (1.6) 160 (1.6) 160 (1.8)	390,000 100 1 S	
Berlina (ca. km/h)	155/-	170/165	-/-	-/-	170/-	206/-	170/-	150/147	153/147	217/-
Caravan (ca. km/h)	150/-	165/160	190/-	-/	-/-	-/-	165/-	147/143	149/143	-/-
Combo - Delivery Van (ca. km/h).	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	137/-	140/143	-/-
Cabrio (ca. km/h)	-/-	167/-	-/-	195/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-

Consumo carburante										
Motore	12SC	138	18SE	20NE	C16NZ	20SEH	TC4EC1 (15D)	16DA	17D	20XE.
Secondo norme CEE per 100 km.			Eurlange							on Alba nighten
Berlina/Caravan - ciclo urbano (ca. lt.) a 90 km/h (ca. lt.) a 120 km/h (ca. lt.)	8,6/- 4,8/- 6,4/-	8,9/8,9 5,0/5,2 6,5/6,9	-/10,3 -/5,8 -/7,7	-/- -/- -/-	8,3/- 5,0/- 6,8/-	10,1/- 5,7/- 7,2/-	6,0/6,0 4,3/4,7 6,1/6,6	6,8/6,8 4,2/4,5 6,0/6,3	6,7/6,7 4,0/4,3 5,7/6,0	9,9/- 5,5/- 6,7/-
Cambio automatico: Rerlina/Caravan	4372		installer to	tioga	131		Takes 1			
- ciclo urbano (ca. lt.).	-/-	9.4/9.4	-/-	-/	-/-	-/-	-/-	7,5/7,5	7,5/7,5	-/-
- a 90 km/h (ca. lt.)	-/-	6.2/6.3	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	5,2/5,5	5,2/5,5	-/-
- a 120 km/h (ca. lt.)	-/-	7,7/8,1	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	7,0/7,5	6,9/7,3	-/-
Cabrio				0.000	(6)	7 1999	71.5	1214		
- ciclo urbano (ca. lt.).	-/-	9,1/-	-/-	10,6/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-
- a 90 km/h (ca. lt.)	-/-	5,2/-	-/-	6,1/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-
- a 120 km/h (ca. lt.)	-/-	6,8/-	-/-	7,8/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-
Delivery Van/Combo			FIRSTON C	20.92	- Fyrs					
- ciclo urbano (ca. lt.)	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	6,8/7,5	6,7/7,3	-/-
 a 90 km/h (ca. lt.) 	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	4,5/4,9	4,3/4,9	-/-
- a 120 km/h (ca. lt.)	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	-/-	6,3/7,4	6,0/7,1	-/-
Consumo olio per 100 km (ca. lt.)	0,075	0,05	0,075	0,075	0,075	0,075	0,02	0,15	0,15	0,09
Diametro di sterzata (m)	10.50	10.50	10.50	10.50	10.50	10,50	10,50	10,50	10,50	10,50

Pneumatici e pressione in kPa (bar consigliati dalla Casa (caratteristiche

Modello	/motore	Pneumatici	carico fino ant.	a 3 persone post.	a pieno	carico post.
			ant	post.	OFF.	post.
Berlina	12 SC	145 SR 13-74 S	200 (2,0)	180 (1,8)	210 (2,1)	250 (2,5
	13 S	155 R 13-78 S	180 (1,8)	160 (1,6)	190 (1,9)	240 (2,4
		165 R 13-82 S	180 (1,8)	160 (1,6)	190 (1,9)	210 (2,1
		175/70 R 13-80 S	180 (1.8)	160 (1,6)	190 (1,9)	210 (2,1
		175/65 R 14-81 T	200 (2.0)	180 (1,8)	210 (2,1)	230 (2,3
	16 DA	155 R 13-78 S	180 (1,8)	160 (1,6)	190 (1,9)	240 (2,4
	15 DTR	165 R 13-82 S	180 (1,8)	160 (1,6)	190 (1,9)	240 (2,4
	17 D	175/70 R 13-80 S	180 (1,8)	160 (1,6)	190 (1,9)	210 (2,1
		175/65 R 14-82 S	180 (1,8)	160 (1,6)	190 (1,9)	210 (2,1
GSI	20 SEH	185/65 R 14-82 H	210 (2,1)	190 (1,9)	220 (2,2)	240 (2,4
Cabrio	13 S	165 R 13-82 S	180 (1.8)	160 (1,6)	190 (1,9)	210 (2,1
		175/65 R 14-81 S	180 (1,8)	160 (1,6)	190 (1,9)	210 (2,1
		175/70 R 13-80 S	180 (1,8)	160 (1,6)	190 (1,9)	210 (2,1
	20 NE	185/60 R 14-82 H	210 (2,1)	190 (1,9)	220 (2,2)	240 (2,4
Hatchb	ack					
	20 XEJ	185/65 R 14-85 V	230 (2,3)	210 (2,1)	240 (2,4)	260 (2,6

Si ricorda che per il tipo dei pneumatici autorizzati ta fede quanto riportato sulla carta di circofazione.

Le indicazioni riguardanti la pressione dei presumatici ai riferiscone a presumatici freddi.
Tutti i prosensitici elektronidi possono essene impiegari nella versione M+3 o cone presumatici invernali.
Currante luaghi luggi, per effetto del riscalationensis, la pressione può aumentane da 20 fino a 60 kPs (0.2 - 0,4 ben): tale

Durante lunghi viaggii, per effetto del riscalidamento, la pressione può aumentare da 20 fino a 40 kPa (0,2 - 0,4 ben); tale pressione non dovrà essere risceta. In case di quide aportina, conque se vengono impérgati prejunatici da neve, si dovrebbe aumentare la pressione di 30

Pneumatici e pressione in kPa (bar) consigliati dalla Casa (caratteristiche minime)

Modello/mot	ore	Pneumatici	carico fino	a 3 persone	carico fino	a 4 persone	a pien	carico
BANK I	210:02		ant.	post.	ant.	post.	ant.	post.
Caravan	12 SC	155 R 13-78 S	180 (1,8)	180 (1.8)	190 (1.9)	230 (2.3)	200 (2.0)	280 (2.8)
	13 S	165 R 13-82 S	180 (1,8)	180 (1.8)	190 (1.9)	230 (2.3)	200 (2.0)	280 (2.8)
		175/65 R 14-81 S ¹⁾	180 (1,8)	180 (1,8)	190 (1,9)	230 (2,3)	200 (2.0)	280 (2.8)
	16 DA	155 R 13-78 S	190 (1,9)	190 (1,9)	200 (2.0)	240 (2,4)	200 (2,0)	280 (2,8)
	15 DTR	165 R 13-82 S	180 (1.8)	180 (1.8)	190 (1.9)	230 (2.3)	200 (2.0)	280 (2.8)
		175/70 R 13-80 S	190 (1,9)	190 (1.9)	200 (2.0)	240 (2.4)	200 (2.0)	280 (2.8)
	17 D	175 R 14-82 S	190 (1,9)	190 (1,9)	200 (2,0)	240 (2,4)	200 (2,0)	280 (2,8)
Delivery Van	16 DA	165 R 14-84 S	180 (1,8)	180 (1,8)	a -	-	200 (2.0)	280 (2.8)
	17 D	175/65 R 14-82 S	190 (1,9)	190 (1,9)	-	7 -	200 (2.0)	280 (2,8)
Combo	16 DA	165 R 14-84 S	180 (1,8)	220 (2.2)	-	-	180 (1.8)	300 (3,0)
	17 D	165 R 13-86 R	180 (1,8)	220 (2,2)	-	-	180 (1,8)	300 (3,0)
Caravan	18 SE	175/65 R 14-82 H	210 (2,1)	230 (2,3)	220 (2.2)	260 (2,6)	220 (2.2)	320 (3,2)

1) solo 13

Si ricorda che per il figo dei pneumatici autorizzati fa fede quanto riportato sulla carta di circolazione. Le indicazioni riguardanti la pressione dei pneumatici si riferiscono a pneumatici reddit. Tutti i pneumatici elencati possono essere intelegati sella versione M+S o come consumatici inversali.

Durante lunghi viaggi, per effetto del riscoldamento, la prossions puo aumentare da 20 fino a 43 kPa (5.2 - 0,4 ber); tele pressione non dovrà essere risotta In caso di guida sportiva, oppure se vengono implegari pneumatici da neve, si dovrebbe aumentare la pressione di 30 kPa (0.3). Pneumatici e pressione in kPa (bar consigliati dalla Casa (caratteristich

Modello/motore	Pneumatici	carico fino	a 3 persone	a pieno	carico
		ant.	post.	ant.	post
Berlina C16NZ	155 R 13-78 Q	210 (2,1)	190 (1,9)	220 (2,2)	270 (2,7
	165 R 13-82 T	180 (1.8)	160 (1.6)	190 (1.9)	210 (2.1
	175/70 R 13-80 T	180 (1.8)	160 (1.6)	190 (1.9)	210 (2.1
	175/65 R 14-82 S	180 (1.8)	160 (1.6)	190 (1,9)	210 (2.1
	185/60 R 14-82 S	170 (1.7)	170 (1,7)	180 (1,8)	200 (2,0

Si ricorda che per il fipo dei pneumatici autorizzati fa fede quanto riportato sulla carta di circolazione.
Le indicazioni riguarizata la pressione dei pneumatici inferiocore a pneumatici feddi.
Tudii i pneumatici ciencia

Durante lunghi visaggi, per effetto del riscaldamente, la pressione può sumentare da 20 fino a 40 kPa (0,2 - 0,4 bar); tale pressione non dovria essere risdota. In caso di guida sportiva, oppurs se vengono impiegati pneumatici da neve, si dovrebbe aumentare la pressione di 30

ISTRUZIONI SULL'USO DEI PNEUMATICI

Per una guida sicura è di primaria importanza che i pneumatiici siano mantenuti costantemente in buone condizioni.

 Le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici devono corrispondere ai valori prescritti per il veicolo. Esse devono essere verificate solamente quando i pneumatici sono freddi; la pressione, infatti, aumenta con il progressivo aumento di

temperatura del pneumatico durante il servizio. Non ridurre mai la pressione se i pneu-

matici sono caldi.
Una pressione di gonfiaggio insufficiente
è all'origine di un eccessivo riscaldamento dei pneumatico con possibilità di
danneggiamenti interni irreparabili e
conseguenze distruttive sul pneumatico.
Controllare a freddo la pressione di
gonfiaggio, almeno ogni due settimane
e prima di affrontare visaggi lunghi. Con-

trollare anche la ruota di scorta.

2) Urti violenti contro marciapiedi, buche stradali e ostacoli di varia natura, così come marcia prolungata su strade dissestate possono essere causa di lesioni poi pneumatici.

I pneumatici non dimenticano le offese!

3) Verificare regolarmente se i pneumatici presentino segni di lesione (es. abrasioni tagli, screpolature, rigonflamenti, etc.).

Corpi estranei penetrati nel pneumatico possono aver causato lesioni strutturali che possono essere disgnosticate solo smontando il pneumatico. In tutti i casi le lesione devono essere esaminate da un'esperto in quanto esse possono limitare seriamente la durata del pneuma-

 Il pneumatico invecchia anche se usato poco o non usato mai. Screpolature nella gommma del battistrada e del fianchi, a votte accompagnate da rigonfiamenti sono un sannala.

tion

di invecchiamento, fare accertare da uno specialista la idonettà affirmpiago per i pneumatici invecchiasi. Pneumatici invecchiasi. Pneumatici invecchiasi. Pneumatici othe sono montati su di un veicolo da othe 6 anni devono comunque essere controllati da uno specialista. Partirolara ottonzione deve essere funi-

ta alla ruota di scorta poiché essa, con buona probabilità, è fornita di un pneumatico vecchio o invecchiato. In tal caso impiegaria con cautela e sostituiria pon appena possibile.

stituiria non appena possibile. Non impiegare mai pneumatici usafi di provenienza dubbia.

 Controllare regolarmente la profondità degli incavi del battistrada. Minore è la profondità degli incavi, maggiore è il rischio di sittamento.
 Guidare con cautela su strade non

asciutte.

Gli indicatori di usura segnalano che il pneumatico sta avvicinandosi al proprio limite di usura

5) A seguito di una foratura è necessario fermassi e sostibire il pneumatico appena possibile, infatti proseguire la marcia, con un pneumatico sgonfio può provocorare lesioni strutturali.
Il n pneumatico forato deve sessore es-

sere smontato dalla ruota per verificare eventuali danneggiamenti.

Ove si rendano necessarie e possibili, le riparazioni dei pneumatici devono essere affidate al più presto possibile ad esperti per evitare ulteriori deteriorazioni della struttura.

deta struttura. Comunque le riparazioni devono essere eseguite da uno specialista che se ne assuma piena responsabilità.

Capacità di riempimento Motore	12SC	138	18SE *	20NE	C16NZ	20SEH	TC4EC1 (15D)	16DA	17D	20XE
Impianto di raffreddamento, con riscaldamento (it. ca.)	5,7	7,0	6,5	7,5	6,4	7,5	6,3	7,6	7,6	6,9
Serbatolo carburante (lt. ca.)	52 50	52 50	50	52	52	52	52 50	52 50	52 50	52 -
Olio motore - con sostituzione filtro (it. ca.) - tra MIN e MAX dall'asta livello olio (it. ca.)	2,75 0,75	3,0 0,75	4,0 1,0	4,0 1,0	3,5 1,0	4,0 1,0	4,5 1,0	5,0 1,0	5,0 1,0	4,5 1,0
Sistema frenante (lt. ca.)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Impianti lavavetri, parabrezza e lunotto - senza lavafari (lt. ca.)	2,5 8,0	2,5 8,0	2,5 8,0	2,5 8,0	2,5 8,0	2,5 8,0	2,5 8,0	2,5 8,0	2,5 5,5	2,5 8,0

KADETT-E - Hatchback e Notchback

MASSE ⁽¹⁾	12SC 5 marce		s cambio autom.	C16NZ 5 marce	20SEH 5 marce	5 marce		DA cambio autom.		7D cambio autom.	20XEJ 5 marce
Massa massima rimorchiabile autorizzata (kg.)	700	900	700	1000	1000	1000	1000	700	1000	800	1000
Pressione d'appoggio ammessa per il timone del rimorchio sulla sfera del gancio di traino (max kg.)	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50
Massa massima sul tetto(2) (kg.)	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

(1) Perché il comportamento del velcolo sia ottimale in marcia, si raccomanda che il carico venga equamente distribuito sugli assi, ad esemplo positionando gli oggetti pesanti trasportati tra 12 assi.

Le masse masainte sugli assi e la massa complessiva ammessa non devono in sicun modo venire superate.

In particolare se l'avantenno è caricato al valore massimo ammesso, il retrotreno può ossere caricato solo ed entro il limite consentito dalla massa complessiva massima ammesso.

per il visicoto e vicoverna.

Per il misso massime ammesse sugli assi vedere i dati riportati sulla tarphetta di omologazione posta nei vano motore dell'autovelcolo.

Per il visico datta tena e della massa massima commitmativa adtorizzata internei di vederi constatti cella carta di circolarizzata.

(2) Si reccomende l'uso di portapacchi con sistema di fissaggio approvato dalla CPEL e otenibili tramite l'organizzazione Ricambi ed Accessori CPEL

It can'do dovrá essere uniformemente riparáto sul teto. Non ecodore mai la massa consentía sul teto comprensivo della massa del portapacchi e di supporti supplementari né la massa complesaria massima aerossasa per a veloción.

Si mocomassa de non superesa i Olis Mari quando si trasportane carichi sul tetto del veloción.

KADETT-E CADAVAN

MASSE	12SC 5 marce	5 marce	s cambio autom.	18SE 5 marce	TC4EC1 (15D) 5 marce		DA cambio autom.		D cambic autom.
Massa massima rimorchiabile autorizzata (kg.)	600	800	600	1000	1000	1000	600	1000	800
Pressione d'appoggio ammessa per il timone del rimorchio sulla sfera del gancio di traino (max kg.)	50	50	50	50	50	50	50	50	50

DELIVERY VAN e COMBO

MASSE	Delivery Van 16DA	Combo 16DA	Delive 17	Combo 17D	
	5 marce	5 marce	5 marce	cambio autom.	5 marce
Massa massima rimorchiabile autorizzata (kg.)	1000	1000	1000	800	1000
Pressione d'appoggio ammessa per il timone del rimorchio sulla					
sfera del gancio di traino (max kg.)	50	50	50	50	50

KADETT-E CABRIO

MASSE	138	20NE
Massa massima rimorchiabile autorizzata (kg.)	900	1100
Massa massima sul tetto (kg.)	50	50

Dimensioni vettura

	Berlina		Caravan	Cabrio	Combo
	3/5 porte	4 porte	Delivery Van		
Lunghezza totale (mm)	3998	4219	4228	3998	4221
Larghezza totale (mm)	1663	1666	1666	1663	1674
Altezza totale (mm)	1400	1400	1430	1380	1670
GSi (mm)	1395	-	-	10 T AN	50 10781
Delivery Van (mm)	107	-	1440	-	-

Dati tecnici Kadett-E MOTORE: 14 NV

MOTORI	14 NV
Numero cilindri	4
Alesaggio (mm a)	77,6
Corsa (x mm)	73,4
Cilindrata (cm²)	1389
Potenza max (kW min ⁻¹)	55 a 5600
Coppia massima (Nm min ⁻¹	108 a 3000
Rapporto di compressione	9.4

Prestazioni

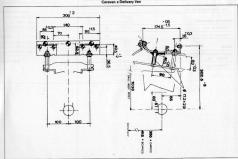
Velocità max. (ca. km/h); – Berlina	170	
- Caravan	165	
- Cabrio	167	

Secondo norme CEE per 100 km	Carrier Decre
Berlina/Caravan:	
- ciclo urbano (ca. it.).	8,9/8,9
- a 90 km/h (ca. lt.)	5,0/5,3
- a 120 km/h (ca. it)	6,5/7,0
Cabrio:	
- ciclo urbano (ca. lt.)	8.9
- a 90 km/h (ca. lt.)	5.2
- a 120 km/h (ca. lt.)	6,8
Pneumatici.	155 R13 78 S
	165 R13 82 S
	175/70 R13 80 S
	175/65 R14 82 S
	185/60 R14 82 S

Consumo carburante

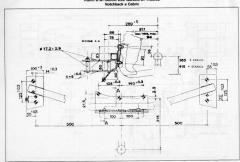
Capacità di riempimento	14 NV
Impianto di raffreddamento con riscaldamento (ft. ca.)	6,2
Serbatoio carburante	
- Berlina (it. ca.).	52
- Caravan (lt. ca.)	50
Masse	
Massa massima rimorchiabile autorizzata – Berlina (kg.)	1000
- Caravan (kg.)	1000

PUNTI D'ATTACCO DEL GANCIO DI TRAINO Caravan e Delivery Van



PUNTI D'ATTACCO DEL GANCIO DI TRAINO 38715 N.B.: A cura dell'installatore della struttura di traino dovrà esdere apposta all'altezza della afera una targhetta con la dicitura: "carico maxx sulla afera: 50 kg"

PUNTI D'ATTACCO DEL GANCIO DI TRAINO



Indice generale
ABS 77 Accordissigni 44 Accossori per la sicurezza 44 Accessori per la sicurezza 44 Accessori per la sicurezza 44 Attacristali eletrici 47 Attacristali eletrici 57 Attacristali eletrici 57 Artiscipio 57 Apertura capote Cabrio 45 Artezza (datazione ulenali 82 Autorado 58 Autorado 18 Aviamento motore Benzina 18, 19 Aviamento motore Depel 19 Aviamento motore Depel 19 Aviastore accisación 13
Avvisatore ottico12
Avvisatore ottico
Batteria 64,65,104 Bloccaggio portiere 38 Bloccasterzo 7 Blocchetto combinato per accensione bloccasterzo 7

	nputer di bordo
	sigli generali per la guida
Cor	tachilometri
Cor	sumo carburante
Cor	stagiri
Cur	a della vettura10
	della vettura11
Dati	tecnici
Dre	naggio filtro carburante (Diesel) 9
Eur	oservice
	alino antinebbia posteriore5
Fen	dinebbia allo iodio5
	o olio9
Fine	strini
Frer	4
Frer	no di stazionamento
	one6
Fusi	bili
Gas	di scarico
Gas	olio motore Diesel6
	ninazione accendisigari 45,5
	ninazione cassettino
	taoggetti
Illum	inazione interna
	inazione strumenti
	inazione targa90
	inazione vano bagagli 53,93
Illum	inazione vano motore 53,93
	anto elettrico8
	anto lavavetri / lavafari 14,103
Impi	anto lavalunotto1
Impi	anto regolazione altezza vettura44

	catore livello carburante
	catore temperatura liquido
	reddamento
	catori di direzione
	ruttore luci
	mi 1000 km
Ispe	zione programmata
Kick	down
Lavo	ri di manutenzione – tagliandi
Lava	ggio vettura1
	ri di riparazione
Liqu	ido freni
	ido refrigerante - antigelo
Livel	lo olio motore
Livel	lo olio nel cambio automatico 1
Lubr	ficanti1
Luci	abbaglianti/anabbaglianti12,
Luci	di posizione
Luci	di retromarcia
Luci	per lettura
Lung	tto termico
Manu	stenzione della vettura96.1
	ie1
	asi d'emergenza
	ero motore1
Num	ero telaio1
Olio	motore
	igio
Pann	ello portastrumenti
	matici
	iatesta 6.

Posacenere
Portapacchi 3,74
Portellone posteriore
Portiere
Pressione pneumatici 3.72.117
Punti d'attacco dei ganci di traino128,130
Regolazione altezza volante
Regolazione sedili
Rete di protezione
Ricambi originali21
Rifornimento 3º di copertina
Riscaldamento54
Riscaldamento sedili
Risparmio energetico
Rodaggio
Ruota di scorta82
Ruote e pneumatici 72, 120
Sedili anteriori - posteriori
Sedi GM in Europa95
Segnalazioni d'emergenza
Servofreno
Servosterzo
Sicure portiere
Sicure per bambini
Sistema di alimentazione motore Diesel 78
Sostituzione lampadine
Sostituzione liquido freni
Sostituzione olio motore
Sostituzione olio cambio automatico 101
Sostituzione ruota
Specchietto retrovisore interno 6,47
Spie varie
Sterzo di sicurezza
Strumenti e leve di comando 8
Strumenti LCD

abella degli oli	
achimetro	
ergicristallo, tergifari, lavalunotto	
etto apribile	.54
raino della vettura 8	0.81
raino di un rimorchio	
riangolo per segnalazione pericolo	.83
elocità	3
entilazione, riscaldamento	.54

PROSTAMPA 6.7.L

Rifornimento carburante, targa



Avvertenze da osservare durante i rifornimenti di carburante.

Prudenza nel maneggiare il carburante!

La benzina è infiammabile ed esplosiva, per cui, durante il rifornimento, tenere lontano qualsiasi tipo di fiamma.

Si astenga inoltre dal tumare, considio que-

ste che vale anche quando avverte semplicemente l'odore caratteristico della benzina. Se avverte odore di benzina all'intermo della vettura, si dovrà rivolgere immediatamente presso un'Otticina Autorizzata Opel. Il carburante traboccato va lavato via subito, poichà il coltrante usato per la benzina puo lasciare delle macchie sulla vernice della vettura.

Il bocchettore di rifornimento del carburante si trova sul lato posteriore destro della vettura. Aprile il appo dali bocchiessi di l'inicia mento (tranno che nella berlina 4 porte) ruotandolo in senso antiorario dopo aver inserito la chiave nell'apposita serratura ed averla
girata in senso antiorario.

Il serbato carburante è munito di un dispo-

sitivo che, usato appropriatamente, evita l'eccessivo riempimento dello stesso. Per riempire fino alla capacità nominale:

inserire la pistola carburante nel bocchettone ed iniziare il riempimento
dopo il primo scatto di disinserimento

della pistola aggiungere al massimo altri 3 litri di carburante. Chiudere il tappo del bocchettone di rifornimento ruotandolo in senso orario. Girare la chiana in senso corrio e sifiarda dalla serra-

tura del tappo.

GG-MK 26]*

Fissaggio targa La figura 2287 T mostra l'ubicazione dei fori

Utilizzando delle plastre di rinforzo, i fori di fisaggio andranno posizionato iffre il bordo superiore del rinforzo. Nella targa posteriore i fori sono realizzati a mezza attezza.







La fabbrica si riserva il diritto di apportare cambiamenti in qualsiosi nomento e senza presvviso. È vietata la riproduzione o la fraduzione anche parziale di questi libretto, senza l'auderizzazione sontta della General Motters titalia S.n.A.

Tutte la informazioni, illustrazioni e specifiche contenute in quieti intervale i contenuterzione sono besate sui le utilime informazioni della fatbrica disposibili si momonto della stampa.